Venerdì 21 Gennaio 1927
ERA FASCISTA - ANNO V
Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L N. 18
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vitt. Veneto 44 a - Tel. 7?

ABBONAMENTI: In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre L. 15.— [illegible] — Estero: Anno L. 1?2.50 Semestre [illegible] Trimestre [illegible]
Si ricevono all'Amministrazione, Via Vittorio Veneto 44 a

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 2-60) e Succursali — Prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca L. — [illegible] L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.40 — Economici: vedi tariffa sulla rubrica in III pagina.

CRONACA PROVINCIALE

DAL FRIULI CENTRALE

OSOPPO

Dopo la cittadinanza onoraria a S. E. l'on. Giuriati ed all'on. Barnaba

Il Prefetto comm. Iraci ha inviato al Municipio la seguente lettera i particolare compiacimento per la cittadinanza onoraria agli on. Giuriati e all'on Barnaba:

«Udine, 14 gennaio 1927.

Al Sig. Podestà di Osoppo,

Nel restituire vistate le accluse deliberazioni con le quali la S. V., interpretando l'unanime volontà e gratitudine di codesta popolazione, ha concesso la cittadinanza onoraria a S. E. Giovanni Giuriati ed all'on. Pier Arrigo Barnaba, Le esprimo il mio più vivo compiacimento per la iniziativa presa a riconoscimento doveroso delle alte benemerenze dei designati verso codesto eroico Comune. — Il Prefetto: IRACI.

Per il Prestito del Littorio

Il Comitato per il Prestito ha lanciato un ultimo avviso domenica mattina alla cittadinanza per ricordare il dovere di sottoscrivere a coloro che non l'avevano ancora compiuto. Ecco un altro elenco di sottoscrittori: L. 2000 ciascuno: maggiore cav. Lo Spoto; capitani Giomestaro, Cabibbe, Materazzi, Evangelisti — lire 100 ciascuno i tenenti signori: Laparola; Saba; Franco; Ricci e Masi, Rizzi Luigi — Christ Giovanni 500 — Del Rosso Biagio 300 — 200 ciascuno: maestro Forgiarini Ettore; maestra signorina Samoncini; Cosani Pietro fu Antonio; di Poi Vittorio; Fabro Guido; Marchetti Franc.; — 100 ciascuno: Casasola Giacomo; Trombetta Silvio; De Simon Angelo; Savio Umberto; Alla Angelo; Monfredo Giuseppe; Forgiarini Valentino; Picco Giulio. Totale lire 30.000.

Partenza per il Congo

Sono partiti un'altra volta per il Congo Belga, dopo un breve riposo a casa, i signori Venchiarutti Pietro e Forgiarini Valentino, ai quali gli amici hanno voluto offrire una cena d'addio. Ai due bravi concittadini che si recano, seguendo le orme dei padri, in terre lontane a lavorare per la famiglia e per la Patria, facciamo auguri di fortuna.

Echi della Giornata Friulana

Dopo il simpatico avvenimento della giornata friulana del 6 gennaio u. s., il Municipio e l'«Osovane» hanno inviato particolari ringraziamenti a Chino Ermacora, direttore della rivista «La Panarie», a Otello Cavara del «Corriere della Sera», all'avv. Luzzi di Spilimbergo capo del numeroso gruppo di spilimberghesi venuti qui a partecipare alla festa, al maestro Gerzoni, che ha musicato una canzone friulana per la circostanza, al poeta Enrico Fruch e ad altre distinte persone che hanno con la presenza e con l'opera egregia, molto concorso alla riuscita delle rievocazioni friulane.

Echi della serata al Sociale di Udine

Nell'elenco dei nomi degli attori ed attrici dell'Osovane che hanno preso parte alla commedia «In file» è stato omesso il nome della gentile e brava signorina Elisa Venier (donne Luzie.

Sposi

Si sono in questi giorni giurati fede di sposi il signor Domenico Pellegrini e la gentile signorina Angelina Forgiarini. Alla coppia felice facciamo i nostri più fervidi auguri.

SAN DANIELE

Il contributo dei combattenti per il Prestito del Littorio

Dallo spoglio delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio la Presidenza della locale Sezione Combattenti ha accertato che i concittadini già combattenti nella grande guerra e soci della Sezione hanno contribuito al Prestito del Littorio con la bella somma di lire 82.400, la quale è stata accumulata da ben 84 soci sottoscrittori, il che dimostra che tutti, nei limiti delle proprie possibilità, hanno dato il loro contributo per il risanamento della finanza.

Per il nuovo Teatro

Alla presidenza del costruendo teatro è giunta dalla lontana America la cospicua somma di lire 10.000 inviata da concittadini colà residenti per lavoro i quali, ad iniziativa di Silvio Bianchi hanno voluto concorrere alla sottoscrizione per are alla cittadina il teatro che le compete.

A titolo d'onore per i bravi concittadini, riportiamo i loro nomi perchè tutta S. Daniele possa apprezzare il loro gesto simpaticissimo e nobilissimo: Volino Giuseppe; Candusso Mario; Turissini Carlo; Del Do Antonio; Marlinuzzi Antonio; Bazzara Antonio; Sauro Giovanni; Petovello Sebastiano; Giuseppe Candusso ciascuno lire 1000 — Petovello Umberto lire 1000 — Minisini Antonio ciascuno lire 500.

PREMARIACCO

Beneficenza

La signa Ines Pontoni, nella circostanza del matrimonio del fratello sig. Giorgio con la signorina Maria Siron, elargì per beneficenza al paese la cospicua offerta di lire mille.

PASIAN DI PRATO

Una denuncia

Nel compiere una perquisizione in casa di certo Michele Marzella, di anni 57, nella frazione di Passons, i carabinieri trovarono un fucile non denunciato e perciò denunciarono il proprietario di esso, il quale trovasi attualmente in America.

DIGNANO

Sottoscrizioni al Prestito Nazionale

NEL CAPOLUOGO: Comune di Dignano, Travani Dante Podestà, Pellegrini Luigi 5000 cadauno — Patronato Scolastico 1000 — Pirona Ivone 500 — Durighello G. B. 400 — Sezione Combattenti 400 — Zancani Gius. 300 — Lucis don Giov., Filafilo Daniele, Bianchi Mario scolaro, Di Marco Luigi griot 200 ciascuno — Spignolon Vitt., Commessati Ermenegildo, Sovrano Dom., Valerio Giov., Pellegrini Vincenza scolara, Pellegrini Pierino, Pellegrini Luisa 100 ciascuno.

CARPACCO: Sac. Gius. Sant parroco 300 — Longo Domen., Innocenti Gius., Di Stefano Luigi fu Gius., Cimolino Casto di Pio, Orlando Albina di Ed., Mauro Gius. 200 ciascuno — Ortis Luigi, Orlando Gius. cecut, Mezzoli Emilio, Zolli Giov. malie, Cimolino Giac., Scillin, Zolli Zoilo, Picco Giov. Marino, Zolli G. B. fu Pietro, Siega Luigi, Bisaro Fr ros, Bisaro Augusto, Sclabi Teresa, Cressa Gius., Di Stefano Galdino. Cimolino Ant. di G. B., Bisaro Celestino, Burelli Pietro 100 cadauno.

VIDULIS: Berton G. B. fu Pietro 200 — Della Vedova Ant., Zuccolo Dom., Tomadini Luigi, Bros Geremia, Mano Davide, Simeoni Fr. 100 cadauno.

BONZICCO: Cimolino Luigi eccio 1000 — Bertolissio G. B. e Cossarini Umb. 500 ognuno — Rottaris Elvira, Toller Pietro, Zolli Giov., Viola Gius., Ganzini Luigi 100 ognuno.

Impiegati comunali ed insegnanti: Molinaro dott. Amadio medico e Commessatti Anselmo maestro 1000 ciascuno — Bearzi Gius. segretario e Mattioni don Michele maestro 500 ognuno — Prello Assuntina maestra, 400 — Zavagno Attilio applicato 300 — Lupieri Fide, Bearzi Valentina, Intillia Isolina, Oliverio Elvira, Bagnoli Anna tutte insegnanti, 200 cadauna — Adotti Romana levatrice, Grilz Eugenio e Zolli Tiziano guardie. Comis Giavanni stradino, Di Bernardo Pietro 100 ciascuno.

Filanda Dignano: Bianchi Carlo direttore 3000 — Belloni Gabriele vice direttore 400 — Bisaro G. B. meccan., Zavagno Albano id., Puppo Olivo fucchista, Viola Marcello guardiano, Zanini Giov. portinaio De Giorgi Rina operaia 100 ciascuno — *Filanda Carpacco*: Santorio Adelchi direttore 3000 — Villa Gius. assisten. 500 — Pirona Marcella operaia 300 — Zolli Alice id. 300 — Adami Mario id. 200 — Cimolino Augusto 200 — Bisaro Tranquilla, Cimolino Maria di Ant., Cimolino Eva, Bureili Cecilia, Cimolino Redenta, De Giusto Adele, Orlando Anna cecut, Zolli Eda, Zolli Iside, Bisaro Mafalda, Cimolino Attilio, Braidatto Vito, Zolli Pietro, Serafini Luigi, Duriatti Elsa 100 ciascuno.

Latterie: di Dignano, Carpacco, Vidulis 500 ognuna.

Esercenti del Comune: Bertolissio Sebastiano 1500 — Bertolissio Anna, Orlando Pietro sese, Burelli Bernardino, Lupieri Corrado Pietro 1100 cadauno — Pizzi Pantaleo 1000 — Graffi Pietro 1000 — Burelli Mattia 600 — Pertuzzi Adeimo, Costantini Beniamino, Costantini Costantino, Costantini Pietro, Meghinini Silvio, Miani Silvia, Luch Elia, Viganò Vitt., Fabbro Argentina, Fabbro Celeste, Perselio Giov., Colussi Amelia, Zanini Ant. 500 ognuno.

CRONACA CIVIDALESE

Nel campo sindacale

Due importanti riunioni sindacali furono tenute nel pomeriggio di ieri, presiedute dal Fiduciario dei Sindacati cav. uff. Nicola de Rienzo. Si radunarono i cementisti ai quali il fiduciario ha illustrato gli scopi del Sindacalismo sul contratto di lavoro, sulle ore di lavoro e sui turni; ha esaminato varie proposte fatte dai presenti in merito al trattamento economico, invitando tutti i presenti a fare propaganda fra i compagni di lavoro per l'iscrizione compatta nei Sindacati, infine venne confermato segrgetario sezionale dei cementisti il sig. Pittioni Osualdo. E dopo di questa assemblea si radunarono tutte le operaie del Setificio Moro, alle quali il cav. de Rienzo ha parlato sul nuovo contratto di lavoro, che quanto prima avrà la sua applicazione. Venne ampiamente discusso in merito all'istituenda cassa ammalati che pure sarà presto un fatto compiuto. Dopo altre discussioni di interesse interno, venne confermata segretaria la signorina Codromaz Antonietta.

Università Popolare

Dovevasi tener ieri sera, all'Università Popolare Fascista, la preannunciata conferenza, dal Seggretario Provinciale dei Sindacati geom. Consarino. Per cause impreviste venne rimandata a domani, sabato, 22. La si terrà nella sala Aviani, ex palazzo de Puppi.

Teatro Sociale

Discreto e scelto pubblico ha assistito ieri sera al Teatro Sociale al «Beffardo» del Berrini, dato dalla Compagnia drammatica italiana per la tournee del Don Chisciotte.

Inutile dire del grande successo che ha ottenuto la brava Compagnia. Tutti gli artisti con squisita arte hanno sostenuto la difficile parte del forte dramma, in special modo il Silvani, il Gallina e la Gastaldi. Il pubblico con vivo interesse ha assistito allo svolgersi, del dramma e non fu avaro di applausi a scena aperta e alla fine di ogni atto.

Questa sera venerdì recita F. Don Chisciotte, tragicommedia eroica in 5 quadri di Gherardo Gherardi.

Un intraprendente commerciante di bovini

Dazzi Pietro fu Andrea di anni 27 della provincia di Reggio Emilia aveva qui impiantato le tende e commerciava in bovini, non limitandosi ai soli mercati, ma girando anche per i paesi e paeselli dei Comuni vicini e visitandone le stalle. Il Dazzi faceva gli acquisti ma non dava al venditore che un acconto. Il gioco non poteva durare a lungo. I proprietari del bestiame si accorsero che, dopo l'«acconto» il «resto» non veniva. E si fecero premura di denunciare il Dazzi. Ma si!... Denari per assolvere gli impegni assunti egli non ne teneva... La Benemerita alora non face altro che procedere al suo arresto assieme al mediatore Arturo Sandrini di Zuccola, il quale collaborava col Dazzi; la giustizia poi determinerà circa la buona fede del «sensale». Ad oltre lire25 mila salgono, nel loro totale le truffe con tale sistema. I danneggiati sono: Pontoni Luigi di Purgessimo, Chiaciggh Stefano di Seuse, Cernoia Giuseppe di Tarcetta, Debegnach Pietro e Dorgnach Giovanni di Iainich, Costaperaria Giovanni di Vernasso e Brescon Luigi di Pegliano.

In memoria

Nell'anniversario della morte del vice Segrtario del Comune Carlo Rizzi, la figlgia Nazzarena a offerto aggli orfani di guerra del omune L. 10.

S. LEONARDO

Per il Prestito Nazionale

Per interessamento del nostro Podestà ing. Giuseppe Sirch e del Comitato locale, è stata svolta una viva propaganda per promuovere le sottoscrizioni al Prestito del Littorio; e si ottenne un soddisfacente risultato.

Hanno sottoscritto:

Comune di S. Leonardo L. 5000 — Fratelli Sirch 15.000, di cui 3000 in altri Comuni — Podrecca Gius. 2000 — Scaunich Angelo, Tomasetig Ant., Domenis Ant. e Feletig Pio 1000 ciascuno — Gariup Michele, Sittaro Pietro, Faidutti Ant., Pich Ant., Qualizza Carla, Paravan Luigia Chiabai Virginia, Urbancig Luigi, Fipig Rosa. Tomasetig Pierina e Zanetti Battista 500 ognuno — Crucil Luigi ed Osgnach Giacomo 200 ciascuno — Sittaro Gius., Gariup Ant., Bledig. Anglo, Terlicher Ant. e Osgnach Pietro 100 ciascuno.

Dipendenti Comunali: dott. Riccardo Bevilacqua e Sauli Franco 1000 ciascuno — Mugnaini Agostina 300 — Qualizza Luigi 100.

Presso la locale Aenzia della Banca Cattolica di Udine: Terlicher Lorenzo 5000 — D. Giuseppe Gorenzach parroco, Iasulin Giov., Cassa Rurale di S. Leonardo, Terlicher Gius. di Lorenzo, Obit Ant. Zorza Rosa 1000 ciascuno — Cooperativa di Consumo, Latteria Turnaria, Banchig Maria, Mattelig Giov., Podrecca Gius., Tomasetig Angelina, Cernetta Maria, Terlicher Ant., Chiacig Antonio, Sibau Eugenio, Iussig Gius., Qualizza Giov., Dugaro Luigi, Tomasetig Cecilia, Chich Anna, Canalaz Maria, Cernotta Ant., Terlicher Gius., Colussi Ida, Scaunich Luigi, Rinani Eugenio 500 ciascuno — Sittaro Gius. 400 — Predan Vincenzo, Qualizza Gius., Tomasetig Gius., Cravagna Gius. 200 ciascuno — Siniz D. Giuseppe, Chiacig don Gius., Crisetig don Luciano, Simaz Luigi, Terlicher Mario, Golia Valentino, Paravan Ant. 100 ciascuno.

CORNO DI ROSAZZO

Il Municipio sottoscrive L. 23.700 al Prestito del Littorio

L'ottimo Podestà di questo Comune commendator dott. Costantino Perusini, dopo di avere adottato la deliberazione con cui venne fatta una prima sottoscrizione di lire 1000 al Prestito Nazionale del Littorio, ha provveduto all'investimento del fondo di L. 22.700 di spettanza Comunale e proveniente da economie realizzate attraverso precedenti gestioni. Tale fondo non si rendeva utilizzabile per ora e fu quindi saggio provvedimento inspirato alle direttive del Governo Nazionale quello di impiegarlo utilmente nel grande Prestito inteso ad elevare lo stato attuale della nostra economia. X.

GEMONA

Nel trigesimo della morte di Diego Simonetti

20. — Stamattina nel nostro Duomo segui un'officiatura funebre per il trigesimo della morte di S. E. l'Amm. Diego Simonetti.

La chiesa era parata a lutto e nel mezzo della navata centrale era eretto il catafalco, sulla simbolica bara era distesa la bandiera nazionale.

Officinte l'Arciprete mons. G. Sclisizzo il quale dopo la messa funebre, esegui davanti al catafalco le esequie dei morti.

Ad un lato avevano preso posto i famigliari dell'illustre Scomparso, dall'altro le autorità.

Intervennero: il commissario prof. cav. dott. Liberale Celotti con la Bandiera del Comune portate dai Civici Pmpieri, cil Direttrio del Fascio, il R. Pretore cav. Della Bianca i Frrovieri fascisti i balilla ecc.

La Famiglgia ha fatto pervenire agli intimi una fotografia ricordo dell'illustre Uomo con una nobile dedica.

Dalla Bassa Friulana

LATISANA

Adunanza di commercianti

L'altro giorno nella sala di Consiglio Municipale ebbe luogo l'assemblea dei Commercianti del Mandamento di Latisana per la costituzione della loro Associazione.

Intervenne, in rappresentanza del cav. Broili, Presidente della Federazione, il Segretario rag. Manfrin, il quale fu invitato dal sig. Orlando Orlandi, Fiduciario della Federazione per l'organizzazione del mandamento, ad esporre i principi e le forme dell'ordinamento corporativo, nei riguardi della classe commerciale.

Il rag. Manfrin fece una dettagliata trattazione dell'argomento e fornì pure quelle delucidazioni che da alcuni degli intervenuti gli vennero richieste, e colse l'occasione per parlare anche del Prestito del Littorio, dimostrando la necessità che ad esso contribuiscano largamente tutte le classi dei cittadini.

La proposta di costituire l'Associazione Mandamentale Fascista dei Commercianti di Latisana venne approvata all'unanimità, cosicchè il rag. Manfrin constatata la validità della deliberazione, a nome del Presidente cav. Broili, proclamò costituita l'associazione stessa.

A coprire le varie cariche vennero chiamati i sigg.: Orlandi Orlando, quale Fiduciario dell'Associazione Mandamentale. Comisso Ezio, per gli ausiliari del commercio e Traffico. Martin Tullio e Trevisan Carlo per l'Abigliamento. Pilutti Dante per le Merci Varie. Faleschini Tiziano e Vida Giacomo per i pubblici esercizi. Piccolo Giovanni e Bovoletto Giacomo per l'alimentazione.

PALMANOVA

Prestito del Littorio

Apprendiamo che all'Associazione Commercianti ed Esercenti vennero versati per il Prestito del Littorio quazionale per la licenza da soli commerci nti ed esercenti circa lire 35.000 in due soli giorni. Apprendiamo inoltre che alla Succursale della Banca Cooperativa Udinese vennero sottoscritti da piccoli proprietari e da piccoli risparmiatori lire 112 mila circa al Prestito.

Decesso e funebri

Ieri moriva, dopo brevi giorni di malattia, a soli 30 anni, Antonietta Iacopig D'Ajetti, consorte dell'egregio maestro delle scuole elementari di Bagnaria Arsa.

Le onoranze funebri oggi tributate riuscirono imponenti. Il mesto corteo partendo dall'abitazione dell'Estinta proseguì alla volta del Duomo, in quest'ordine: le insegne religiose, le scolaresche tutte, i Balilla di Palmanova e di Bagnaria Arsa, i sacerdoti, il carro di prima classe, portante la salma; e subito dietro il marito, molti parenti ed amici di famiglia. Tre ghirlande avevano le seguenti dediche commoventi: La mamma — Il marito — Il figlio alla mamma diletta. Molto lungo lo stuolo degli accompagnatari: autorità e popolani, amici di famiglia, estimatori della buona Scomparsa.

Dopo le preci di rito la salma seguita dai congiunti proseguì alla volta del camposanto. Ivi porsero l'estremo addio due maestri, colleghi del marito.

Il nostro mesto, reverente saluto alla Estinta; le nostre condoglianze al marito, al figlio, alla mamma, agli altri parenti.

* * *

La famiglia D'Ajetti versò all'Asilo Infantile lire 300 per onorare la memoria della cara Estinta. La presidenza col nostro mezzo ringrazia.

CARLINO

Per il Prestito del Littorio

Mercè l'opera instancabile e continua del sig. Podestà e del Comitato costituitosi per la propaganda del Prestito del Littorio, anche in questo Comune l'appello lanciato dal Duce è stato raccolto e molti furono i sottoscrittori. La cifra sottoscritta non molto rilevante, perchè i maggiori possidenti risiedono in altri comuni e hanno effettuato colà le loro sottoscrizioni, rappresenta in massima parte lo sforzo compiuto dai piccoli risparmiatori che meritano un elogio per aver adempiuto al loro dovere di cittadini italiani.

Il Comune ha sottoscritto per lire 350 — la Sezione Combattenti 400 — 1000 ciascuno: Marianini Oscare, Galo Francesco — 500: Scarpa Eurico Guido Podestà, Valentinis don Riccardo, Bottò Arturo, Taraboschi Loredana, Vidal Domenico — 400: Di Chiara G. B., Chiesa Luigi — 300: Pagnacco dott. Oscar, Vicenzino Angelo — 200: Serra Vittorio, Zanutta Marcellino, Alzetta Caterina, Zanutta Giacomo, Falcomer Duilio, Paolini Giuseppe — 100: Zanutta Luigi, Pezzon Eugenio, Masai Eugenio, Zaina Carlo, Della Ricca G. B. Zanutta Eugenio fu G. B., Vicentini Gius., Codarin Gius., Pittis Giacinto, Paolini Giac., Bidin Sante, Pizzon Ant., Zanutta Ermogene, Bidin Tarsillo, Della Rocca Pietro fu Lorenzo Vicentini Dom., Bidin Dom., Zanutta Giov. fu Fr., Coz G. B.

MORTEGLIANO

Arrestato per oltraggio al Duce

I carabinieri della locale stazione hanno tratto in arresto certo Antonio Bianchi fu Biagio di anni 44, nato a Barletta e residente a Trieste, perchè in una cartoleria di qui si era espresso con parole ingiuriose nei riguardi di S. E. il Primo Ministro.

TRIVIGNANO

Sottoscrizioni per il Prestito del Littorio

Vi mando l'elenco delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio nel nostro Comune: di Strassoldo co. Giulio 5000 — dott. Ventura Donato 1000 — 500 cadauno: Colavini Valentino, Marano Gius., Forte Dom., Turchetti Gius., Cividino Guido, Vecellio Luigi, Barnaba Felicita ved. nob. Manin; Torossi Gius. — 300 ciascuno: don Clabassi Ant., Menotti Ugo, Torossi Luciano — 200 ciascuno: Morandini Gius., Morandini Alberto, Gigante Tarcisio, Stanig Elvira, Barbiero Clemente, Beltramini Dom., Sevrano don Giov., Calligaris Ubaldo, Antonutti Pietro, Barbiero Pietro Zof Fr., Del Mestre Dom., Corubolo Vitt. — 100 ciascuno: Sclauzero Giov., Contin Ant., Tami G. B., Forte Attilio, Rupil Mrio, Merlo Dom., Tuniz Luigi, Maiulini Corrado, Maiulini Enrico, Antonutti Luigi, Zof Antonio. Fantini Angela, Paviotti Ant., Cecchin Venigglia, Simonetti Rosa, Nonino Fiorindo, Dose Domenica, Birri Raim., Turchetti Giac., Barbiero Luigi, Forte Luciano, Nonino Enrico, Paviotti, Paviotti Pietro, Zof Pietro, Bonutti Luigi, Barbiero Valent., Burini Ignazio, Ermacora Ant., Minin Dom., Barbiero Pietro, Contin Giovanni, Miani Silverio, Nardini Giov., Caisutti Pietro, Cecchini Luigi, Bortoloss Armando Biasutti Fr. Moretti Cesare, Passon Ferdin., Corubolo Adolfo, Azzando Dom., Toscratti Gius., Fabris Ant., Virgilio Gio. Maria, Paviotti Dom. Livon Pietro, Stel Pietro, Bortolossi Rina, Borghetti Angela, Calligaris Caterina, Virgilio Rosa, Marcuzzi Giuditta, Ciani G. B., Montina Luigi, Bosco Pietro, Valentinuzzi Luigi, D'odorico Giov., Ciani Giov., Burini Luigi, Merlo Luigi, Sonvilla Mario, Del Mestre lo Ant., Pallavicini Nicolò, Berini Gius., Piano Regina, Tonutti Gius., Danielis Domenico, Angg., Govetto Gius., Lucca Dom., Petrelli, Gallina Pietro, Buiatti G. B., Bosco Giov., Petruzzi Dom., Bogaro Umb., Buiatti Fr., Snaidero Giov., Battistutta Rosa, Sclauzero Gaetano, Battistutta Pietro, Fantin Sebast., Osso Luigi, Osso Gius., Centin Ant., Entesan Gius., Moras Geremia, Menon Maria ved. Moretti, Banello Dom., Barbiero Pietro, Marcuzzi Gius., Misson Dom., Paviotti Umb., Brugnola Luigi, Turchetti Giov. Maria, Nonino Vincenzo.

PORDENONE

La sottoscrizione alla Società «Commercianti»

Gli uffici dell'Associazione Fascista dei Commercianti, specie in questi giorni del prestito, furono frequentati da vere folle di commercianti della città e del circondario, allo scopo di avere continue informazioni e chiarimenti, e quindi per versare le cauzioni. L'infaticabile segretario generale Bertoncin, con la sua nota e seria competenza, fu largo a tutti di cortesia e pronto ausilio e di chiarimenti.

Egli sedeva si può dire in permanenza e si moltiplicava per essere utile a tutti. Nelle sue mani furono versate per il Prestito circa 220 mila lire.

Gita del gruppo sciatori «M. Cavallo»

Il gruppo sciatori «M. Cavallo» indice per domenica 23 la seconda lezione pratica del corso sciatori al Bosco del Cansiglio. Partenza in autocorriera alle ore 5 dalla piazza Cavour. Quota di partecipazione lire 20 per i soci e lire 23 per i non soci. Speciali agevolazioni vengono accordate per gli iscritti al corso sciatori.

Equipaggiamento solito; indispensabile la mantellina. Viveri, il necessario per due colazioni al sacco. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente sabato 22 alle 20 e si ricevono presso Boranga Mario e Milanese Luciano.

Banca Popolare Cooperativa

In sostituzione del cav. Gioacchino De Mattia dimissionario per incompatibilità, gli amministratori ed il Collegio Sindacale hanno nominato consigliere il cav. uff. dott. Tullio Coletti di Pasiano.

Incerti dei meccanici

Il meccanico Vianello Attilio di anni 18, fu oggi ricoverato d'urgenza all'ospedale con frattura al braccio sinistro, causa un contraccolpo ricevuto dalla manovella di un camion che egli stava mettendo in moto. Ne avrà per parecchi giorni.

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

La Carnia per il Prestito 2 milioni

Eccovi i risultati delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio in Carnia.

Banca Carnica L. 414.600 — Cassa di Risparmio 92.800 — Banca del Friuli lire 325.200 — Banco Sconto 10.000 — Banca Cattolica 350.000 — Istituto Carnico di credito ed istituti di cooperazione 700.000 — Totale 1.892.600.

Con le sottoscrizioni effettuatep resso gli uffici postali della Regione la sottoscrizione oltrepassa certamente i due milioni di lire. Cifra questa ben significativa dato che proviene da una zona emigratoria e non industriale. Cifra che anche una volta conferma il patriottismo della «Carnia fidelis».

ARTA

Solenni onoranze alla salma di Luigi Grassi

I funerali di Luigi Grassi per la tumulazione della salma nella tomba di famiglia in S. Pietro sono seguiti ieri con la partecipazione dell'intera popolazione della Vallata di S. Pietro e d'Incaroio.

Un'enorme corteo di popolani in gran parte che commentavano con le lacrime agli occhi il loro benefattore così repentinamente scomparso, facevano ressa nelle adiacenze della villa dove la salma era provvisoriamente deposta. Vi intervennero pure tutte le associazioni ed i podestà della vallata. Alle ore 9 precise, nonostante il maltempo, tutta quella fiumana di popolo riconoscente a capo scoperto si rigurgita ai lati della Villa, dove la bara accompagnata dalle preci dei defunti, è deposta sul carro funebre di prima classe, sopra la bara era posata una magnifica corona di fiori freschi dei nipotini che egli adorava tanto. Precedevano la croce, una lunga teoria di corone. Reggevano i cordoni i Podestà della vallata. Seguivano i parenti ed una numerosa schiera di vecchi e fedelissimi coloni di S. Giorgio di Nogaro con a capo il loro parroco cav. mons. Merluzzi, ed il popol tutto riverente e commosso.

Dopo l'assoluzione nella chiesa di Arta alla quale aveva partecipato anche il parroco di Ampezzo cav. Zanier, il corteo percorrendo la strada provinciale si avvia verso Zuglio e da Zuglio procede la solita verso S. Pietro. Durante il percorso non sentiamo che donne e popolani compiangere l'immatura morte del pover sior Luigi, tanto buono e tanto caritatevole con tutti. E tutto quel corteo, quella fiumana interminabile volle salire sino al tempio di S. Pietro per rendere più solenne l'omaggio di devozione che nutriva verso il povero Estinto. Tutte le campane della vallata suonavano durante il trasporto funebre.

Un caloroso saluto alla lacrimata salma ha portato il sig. Bertuzzi di Arta fra la generale commozione.

Alla famiglia ed ai parenti tutti le nostre sincere condoglianze.

* * *

La famiglia Grassi, ad onorare la memoria del suo capo ha fatto le seguenti oblazioni: 500 lire ciascuno all'Asilo di Arta, alla Congregazione di Carità di Arta, all'Asilo di Zuglio, alla Congregazione di Carità di Zuglio, lire 100 alla Cucina Economica di Tolmezzo.

PRATO CARNICO

Funebri Capellari

(20). — I funerali della compianta signorina Rita Capellari, maestra, figlia del nostro zelante esattore sigg. Enrico, sono riusciti ieri, una bella imponente, commovente dimostrazione d'affetto alla buona Estinta. Già verso le ore 10 una folla di circa duemila persone sostava in attesa di comporsi in corteo. Erano rappresentati: il Sindacato Magistrale Nazionale della Sezione di Comeglgians, Ferrovia Val Degano, Esattoria Consorziale, Cooperativa Carnica di Consumo, Istituto Carnico di Credito, Uffici postali di Comeglians, Pesariis, Rigolato, Ovaro, Scuole di Rigolato, Comeglians, Ovaro. — Notammo: rag. Cella Vittorio, Renzo Cristofoli, Felice Craighero, Piero Billiani, avv. Burello Arduino, Podestà di Comeglgians, dott. Bellacasa, rag. Vidale Silvio, cav. Zanier Amedeo, geometri Stua, Polzolt, de Franceschi; maestri Galante Maria, Casanova Maria, Screm Ada, De Antoni Adele, Raber Rina, anche per don Spangaro di Comeglians, Valeri e Gusetti di Rigolato, Pittini, Sartogo, Gressani, Canciani, Catarinussi di Ovaro, Raber, de Antoni Pietro, Umberto e cav. Guglielmo di Comeglians, Lina Raber, Martinis Giuseppe, Castellani Angelo, Stua Anna, Marin Ezio, della Pietra Amedeo ed un'infinità di altri.

Tutti i maestri locali colle scolaresche al seguito delle rispettive bandiere, tutti gli impiegati comunali col Podestà sigg. Roia Olimpio, e amici e conoscenti in numero infinito. Per espressa volontà dell'estinta, nessun fiore, nè ceri. Al cimitero parlò il maestro Bua per porgere all'Estinta l'estremo «vale» e per rilevarne la grgande bontà, l'attaccamento alla missione di maestra e la scrupolosità nello adempimento del dovere; ma sopratutto la grgande bontà della Estinta. Alla costernata famiglia ed a quella del sig. Cleva Giovanni, il senso del nostro cordoglio e quello del nostro affettuoso ricordo per la eletta creatura che hanno perduta.

Prestito del Littorio

Il Comune di Prato Carnico, con deliberazione del Podestà, ha sottoscritto la somma di L. 100.000.

ESPORTAZIONE BOVINI DA MACELLO VERSO LA SVIZZERA

La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze ha disposto che anche per il 1927 la esportazione dei bovini da macello, esclusivamente verso la Svizzera, possa effettuarsi, senza che occorra di volta in volta il permesso di detto Ministero, osservate le norme sanitarie vigenti, attraverso le dogane di: Chiasso, fino a raggiungere capi 6500; Domodossola fino a raggiungere capi 1500; Luino, fino a raggiungere capi 1500; Tirano, fino a raggiungere capi 500.

Qualora lo sviluppo del commercio di esportazione lo richiedesse, le quantità sovraindicate potranno, nel corso dell'annata, essere aumentate, e, del pari, quando le necessità dell'approvvigionamento carneo del Paese lo rendessero necessario, la facoltà di esportazione potrà essere revocata.

CRONACA CITTADINA

Ai Fascisti Friulani
Un monito vecchio ma sempre opportuno

Siamo venuti in possesso del testo del messaggio che S. E. il Capo del Governo affidò nel luglio 1923, al nostro attuale Prefetto avv. Agostino Iraci, per i fascisti umbri.

La data è vecchia; ma l'ammonimento è sempre opportuno, specialmente per i fascisti friulani nell'attuale momento.

Anche il Fascismo friulano, infatti, attraversa un periodo di dissenso, che è necessario sia presto e definitivamente superato; anche Udine, come Perugia, ha avuto una parte storica nella Rivoluzione dell'ottobre 1922. Simili glorie non possono essere nè dimenticate, nè tradite.

Ecco il documento:

« *Ai Fascisti dell'Umbria!*

L'avv. Iraci — un fedele della vigilia — che ha oggi nel pugno il destino delle vostre falangi, vuole che, per mezzo suo, vi giunga il mio saluto e il mio monito.

Il mio saluto è fraterno, il mio monito anche, ma è nel tempo stesso fermo e preciso.

E' tempo che l'Umbria fascista riprenda il suo posto di avanguardia. Basta coi dissidi, basta coi personalismi! Basta colle ambizioni più o meno parlamentari! Il Fascismo si serve *in devozione, in umiltà, in silenzio, con disciplina. All'infuori di questi sacri termini, c'è il confusionismo delle peggiori demagogie schedaiole e arriviste, non la passione superba e disinteressata che infiammò e infiamma la migliore gioventù della Patria. L'Umbria Fascista ricordi, e Perugia prima di ogni altra città, che bisogna in ogni momento essere degni di quella Rivoluzione gloriosa e invincibile che piantò a Perugia le tende del suo quartier generale.*

I vivi siano degni dei morti e il Fascismo sia sempre all'altezza della sua gloria passata e dei suoi compiti futuri.

Sono certo che i Fascisti tutti accoglieranno questo richiamo dettato dalla comune fede.

MUSSOLINI »

Sull'opera del Dopolavoro
Un richiamo ai comuni

Il Prefetto comm. avv. Agostino Iraci richiama con una circolare l'attenzione dei sindaci, podestà e commissari prefettizi della Provincia sull'importanza dell'Opera Nazionale Dopolavoro e sulla necessità che i comuni diano ad essa il loro concorso morale e materiale come interesse diretto della società comunale per l'incremento colturale e morale dei lavoratori che l'opera si propone; e pertanto, incoraggiandone le iniziative, e facilitarne l'azione.

In questo modo, senza spostamento di compiti istituzionali, si potrà raggiungere — dice l'illustre capo della Provincia — nella consapevolezza della unità solidale dei fini supremi, quel miglioramento morale e materiale delle classi del lavoro, che costituiscono uno dei primari fattori di potenza della Nazione.

Le deliberazioni del commissario della Provincia

Il cav. uff. Oriolo, Commissario Prefettizio per l'amministrazione provinciale, ha preso fra l'altro le seguenti deliberazioni:

— Ha preso atto della quota spettante alla Provincia per i lavori suppletivi di ricostruzione del campo di Tiro a Segno di Gemona ammontante, giusta il progetto approvato dal Ministero della Guerra, a L. 8.000.

— Ha stabilito di accordare un contributo straordinario di lire mille per la organizzazione della manifestazione sciatoria regionale che avrà luogo in Tarvisio.

Ha determinato di assegnare un contributo straordinario di L. 300 alla Sezione Venezia Giulia dell'Unione Italiana dei Ciechi.

— Ha determinato di prestare l'autorizzazione all'Amministrazione Provinciale a che il Legato di Toppo Wassermann, e per esso l'Amministrazione dei Legati del Comune di Udine, partecipi alla costituenda Società Anonima « Grande bonifica del Basso Friuli » con la quota di L. 30 mila in 60 azioni da L. 500.

— Ha preso atto della quota spettante alla Provincia nella spesa di sistemazione del Campo di Tiro a Segno della Società di Arta, ammontante, giusta il progetto approvato dal Ministero della Guerra, a L. 5.000.

— Ha autorizzato l'alienazione alla Cassa di Risparmio di Udine del cortiletto interno e delle celle annesse al fabbricato di proprietà provinciale ex De Giudici, in Tolmezzo, già adibito a sede degli uffici di quella soppressa Sottoprefettura.

Il Friuli in prima linea
Le sottoscrizioni al Prestito sempre in aumento

34 milioni raggiunti

Le sottoscrizioni al Prestito del Littorio in Friuli raggiungevano fino a ieri le seguenti cifre: Provincia di Udine, milioni 27.600.000; Provincia di Gorizia, milioni 6.113.600; totale milioni 33.713.600.

Poichè gli esiti delle sottoscrizioni continuano ad affluire si può far calcolo che oggi i 34 milioni siano raggiunti e sorpassati.

I Commercianti e il Prestito
Circa 7 milioni sottoscritti

Abbiamo detto ieri che la cifra complessiva delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio, fatte dai commercianti della Provincia di Udine, si avvicina ai 7 milioni. I dati finora raccolti dalla Federazione Fascista Friulana dei Commercianti — cui spetta il merito della efficacissima propaganda — e ripartiti approssimativamente sono i seguenti:

Palmanova 270.000 — Codroipo 300.000 — Cervignano 250.000 — S. Vito al Tagliamento 600.000 — S. Giorgio di Nogaro 120.000 — Sacile 290.000 — Pordenone 500.000 — Maniago 200.000 — Udine 1.000.000 — Spilimbergo 400.000 — Latisana 500.000 — Tarvisio 400.000 — Pontebba 250.000 — Tarcento 200.000 — Cividale centro 510.000; Mandamento 200.000 totale 710.000 — Tolmezzo 390.000 — S. Daniele 400.000. Totale complessivo 6.780.000. Manca ancora la cifra di Gemona e quella di Udine sarà certo variata in aumento. Perciò i sette milioni saranno prossimamente raggiunti.

8 milioni raccolti dalla Banca del Friuli con oltre seimila sottoscrizioni

La perfetta organizzazione per la raccolta del Prestito del Littorio e la propaganda all'uopo predisposta dalla Direzione della Banca del Friuli, hanno dato dei risultati insperati.

Oltre la propria sottoscrizione di UN MILIONE e quella del dipendente Personale (Funzionari, Impiegati e Commessi) di ben *Centoventotto Mila* Lire l'Istituto ha raccolto la cospicua cifra di circa OTTO MILIONI, la quale potrà essere ancora superata dalle nuove sottoscrizioni che vanno raccogliendo le diverse filiali per conto dei signori Commercianti. L'importanza di tale cifra deve rilevarsi dal fatto ch'essa è costituita da oltre *Seimila Sottoscrizioni*.

Risultati della Sottoscrizione presso la Banca Cattolica di Udine

A tutto il giorno 20 Gennaio la Banca Cattolica di Udine ha raccolto le seguenti sottoscrizioni: Sottoscrizione della Banca L. 300.000 — Sottoscrizioni raccolte presso la Sede di Udine N. 442 per L. 517.400 — Sottoscrizioni raccolte presso le Filiali N. 3368 per L. 1.599.700 — Totale Lire 2.417.100.

In questa cifra non sono comprese naturalmente le conversioni dei Buoni del Tesoro.

La sottoscrizione all'Istituto Naz. di Credito per la Cooperazione

Ecco il quinto elenco delle sottoscrizioni effettuate presso gli uffici dell'Istituto Naz. di Credito per la Cooperazione.

Lire 100.000: Comuni di Paluzza e Ravascletto.

Lire 50.000: Comuni di Treppo Carnico, Sutrio, Prato Carnico, frazione di Pesariis.

Lire 30.000: Comune di Paularo.

Lire 5.000: Coop. Cons. di Clauzetto, Comune di Zuglio.

Lire 4.000: Coop. Cons. di Cavasso Nuovo.

Lire 2.600: Coop. Cons. di San Osvaldo.

Lire 2.000: Giuseppe Colussi, Comune di Dogna.

Lire 1.500: Luigi Favaretto.

Lire 1.200: Coop. Cons. di Colugna.

Lire 1.100: Giovanni Tonini, Udine, Giuseppe Unfer, Arcangelo Donada.

Lire 1.000: Gio Batta Baier, De Michiel Giovanni, Pizzi Giuseppe, Ventura Giuditta, Graffitti Angelo, De Marco Ferdinando e Giovanni, Lovisa Filomena, Zambon Vincenzo, Zambon Gio Batta, Maraldo Cia Antonio, Cadel Alberto, Michelutti Angelo, Michelutti Giordano, Michelutti Italico, Olinto Englaro, Diomira Carnier.

Lire 600: Silverio Giov. Battista, Panificio Coop. Alto But.

Lire 600: Coop. Cons. di Clauzetto.

Lire 500: Coop. Osoppana di Lavoro, Vincenzo Dinon, Angelo Bier, Società Oper. M.S. Bier Filipp, Nicola Serena, Pietro Tirelli, B. Sialdella, Franceschini Lucia, Palzotto Cosiantino, Delli Zotti Pietro, Maria Del Ben in Lazzaro, Severino Mattalia, Caterina Ortis ved. Englaro, Puntel Antonio, Primus Lucia, Lazzara Leonardo ved. Delli Zotti, Delli Zotti Emelina in Muser, Lazzara Maddalena in Englaro, Dal Bon Osvaldo, Primus Orsola ved. Malattia, Maria Anna Delli Zotti in Ortis, Maria Toso in Englaro, Giovanni Nicolini, Giuseppe Primus, Giovanni Delli Zotti, Lorenzo Cristofoli, Isabella Flora, Maria Moro, Giuseppina Dal Bon, Oliva Morassi, Alessandro De Franceschi, Fausto Englaro, Petronilla Delli Zotti, Italico Quaglia, Giovanni Lazzara, Giovanna Ortis, Puntel Giuseppe, Puntel Giacomo, Ortis Rina, De Franceschi in Flora, Graziero Lucia, Pit Maddalena, Severino Englaro, Matteo Stranolino, Luigi Ebare ved. Matiz, Morocutti Giovanna in De Franceschi, Brunetti Osvaldo, Morocutti Giovanna in De Franceschi, Latteria Sociale di Treppo Carnico, Maria Moro in Englaro, Emidio Muser, Giacomo Di Centa, Luigi di Ronco, Italico Fabris.

Lire 400: Eugenia Michelutti.

Lire 300: Sez. Combattenti di Claut.

Lire 200: Maraldo Borez Angelo, Bernardon Giovanni e Natale, Tramontin Basel Luiggi, Maraldo Pietro, Businelli Luigi, Giulia Michelutti, Seri Emilia Bertoli, Eugenio Borsatti, Domenico Rameri, Iti Iacuzzi, Gino Gortani, Amedeo Molinari, Attilio Barbacetto, Daniele De Franceschi, Costantino Flora, Giovanni Laikauf, Attilio Di Lenna, Orazio Unfer, Umberto Salon.

Lire 100: Lorenzo Gino Pastori, Caterina Iaschi, Giorgio Comparato, Franceschina Giulio, Calligaro Luigi, Delli Zotti Lino, De Franceschi Guglielmo, Moro Graziella, prof. Maraldo Domenico, Bier Irma, Francesco Ernesto, Pontello Ada, Franceschina Bruno, Pontello Domenico, Colussi Angela, Colussi Ines, Colussi Emelina, Bier Gio Batta, Calligaro Pietro, De Michiel Edoardo, De Michiel Umberto, Del Re Angelo, Pontello Francesco, Zanitto Sante, Luigi De Michieli, De Cillia Gustavo, Morocutti Osvaldo, Di Centa Virgilio, Di Centa Pietro, Barbacetto Antanio, Majeron Alfredo, Majeron Vittorio, Gitschaler Tomaso, De Girolami Letizia, Barbacetto Pietro, De Cellia Appollonio, Boschetti Genesio, Cimenti Gaetano, Sez. Combattenti di Pradamano, Evaristo Rizzi.

Licenze commerciali e depositi cauzioni
importanti particolari e chiarimenti

La «*Stefani*» ci trasmette la seguente circolare che la Confederazione Generale Fascista dei Commercianti ha invitato a tutte le Federazioni Provinciali in merito alle licenze commerciali e depositi cauzioni:

Le recenti circolari del Ministero dell'Economia Nazionale e delle Finanze hanno già chiarito i possibili dubbi circa l'applicazione del R. D. L. 18 dicembre e relativo regolamento 31 dicembre 1926 sia per le categorie commerciali soggette alla licenza speciale o al deposito della cauzione, come per tutte le operazioni e formalità necessarie.

A richiesta di qualche Federazione, il Ministero dell'Economia Naz. e delle Finanze ancora specificano che:

1. la presentazione del certificato penale è obbligatorio per tutti i commercianti. Tuttavia se esso sia stato alligato precedentemente alla licenza cui sono soggetti per la legge di P. S., esercizi pubblici, possono astenersene, facendone speciale richiamo nella domanda per la richiesta nella nuova licenza istituita;

2. per i depositi contanti valgono le formalità prescritte per i depositi che si eseguiscono alla Cassa Depositi e Prestiti. Quindi è pure necessaria la registrazione. Se, invece, il deposito si effettua in titoli del Prestito del Littorio dalla Tesoreria provinciale è sufficiente la compilazione di distinta in doppio esemplare; salvo regolarizzazione del deposito su invito dell'Intendenza di Finanza. Il Ministro delle Finanze per agevolare gli interessati ha inviato telegrammi circolare alle Intendenze di Finanza del Regno perchè sia applicato l'art. 74 della legge del Registro, che ammette le registrazioni possono anche farsi per mezzo delle nostre Federazioni provinciali con elenchi e quadri che contengano le domande dei commercianti. Sulle cui domande verrà notata la registrazione che servirà di copia all'ufficio del Registro;

3. è obbligatorio la presentazione di un documento comprovante l'iscrizione alla Camera di Commercio e Industria. Esso può essere costituito: *a*) dal certificato della Camera di Commercio; *b*) dalla ricevuta rilasciata dalla Camera di Commercio all'atto della presentazione della denunzia della Ditta; *c*) da una dichiarazione della Camera stessa apposta in calce alla domanda per la richiesta della licenza;

4. per la riscossione dei tagliandi per i titoli in deposito verrà provveduto mediante mandato dell'Intendenza di Finanza a favore della parte, se trovasi fuori del Capoluogo della Provincia e con mandato della Direzione Generale della Cassa Depositi e Prestiti se risiede nel Capoluogo della Provincia;

5. a norma dell'art. 23 del decreto ministeriale 31 dic. 1926 n. 301 è escluso il deposito dei titoli del Littorio per girata;

6. è richiesta ancora la cauzione per i fornitori militari, carcerari ecc.

A chi e come spetta il versamento cauzionale

La circolare sopra riportata illustra varii punti delle recenti disposizioni relative al versamento cauzionale. Ma il fatto che molti sono i casi in cui occorre una parola chiarificatrice, abbiamo pensato bene di rivolgersi ad una fonte competente: al rag. R. B. Manfrin, l'attivissimo segretario della Federazione Friulana Fascista dei Commercianti. L'egregio ragioniere, il quale funge da cortese e pratico consulente alle centinaia e centinaia di commercianti che si rivolgono quotidianamente in questi giorni alla sede della Federazione, ci ha confermato esservi ancora un certo disorientamento nel mondo commerciale, nei riguardi dell'obbligo o meno di prestare la cauzione.

E' opportuno ricordare, dunque, che, con le ultime disposizioni ufficiali impartite dal Ministero dell'Economia Nazionale, detto obbligo si estende a tutti i commercianti, sia all'ingrosso che al dettaglio.

Inoltre debbono sottostarvi molti artigiani e piccoli industriali che vendono direttamente al pubblico la propria produzione, per quella parte di reddito derivante da questa vendita diretta al pubblico. Nella stessa stregua vengono a trovarsi quanti, oltre una prestazione d'opera esercitano in parte il commercio, per quello che riguarda il medesimo. Per esempio: fotografi che vendono materiale fotografico, barbieri che vendono profumerie.

Altro caso: Industriali che vendono direttamente al consumatore i prodotti della propria industria; esclusa, naturalmente, quella parte che viene venduta a grossisti o intermediari. Per esempio: fabbriche di saponi o di calzature che abbiano negozio (pagamento per il reddito del negozio stesso); mulini che vendano anche a privati, per quanto riguarda il commercio con quest'ultimi, esclusi gli aquirenti che siano panettieri e pasticcieri.

In che misura va applicata la cauzione? Da un minimo di 500 lire per reddito inferiore a 5000 lire, si eleva al 15 per cento di reddito globale per i redditi complessivi da oltre 5 a 10 mila, al 20 per cento per quelli da oltre 10 a 20, con un massimo di 5000 lire per qualsiasi importo di reddito superiore alle 20.000 lire.

Qualora un'azienda abbia diversi negozi e sia colpita su un unico imponibile globale di ricchezza mobile, tale reddito va diviso proporzionatamente tra i varii negozi.

***

Il versamento delle cauzioni del Prestito del Littorio ha dato in Friuli risultati estremodo soddisfacenti.

I versamenti continuano con ritmo accelerato, pur essendo prorogato il termine a tutto il 31 marzo p. v., per effetto del decreto interministeriale in data 17 corrente.

La licenza commerciale per gli Agricoltori

L'Unione Industriale Fascita della Provincia di Milano ha reso pubblico il seguente comunicato:

Agli obblighi della licenza speciale e della cauzione di cui al R. D. L. 16 dicembre 1926 n. 2174 e al decreto ministeriale 31 dicembre 1926, sono sottoposti coloro che hanno esercizi destinati *esclusivamente*, o quanto meno, *prevalentemente*, alla vendita al pubblico di merci.

Tali obblighi pertanto non riguardano coloro che hanno esercizi destinati esclusivamente, o quanto meno, *prevalentemente*, alla produzione.

Questa interpretazione della nuova legge è stata confermato alla Confederazione Generale Fascista dell'Industria Italiana dal competente ufficio del Ministero dell'Economia Nazionale, il quale ha chiarito che, per l'appunto, allo scopo di individuare gli esercizi soggetti alla licenza e alla cauzione, le Commissioni costituite presso ciascun Comune, a norma dell'art. 3 del decreto-legge, sono chiamate a determinare «se negli esercizi misti di produzione e di vendita, il carattere commerciale prevalga o meno su quello della produzione».

Sulla stregua di questi criteri governativi e della interpretazione ad essi data e confermata dal Ministero alla Confederazione Generale Fascista dell'Industria, è evidente che i nostri agricoltori, i quali esercitano la vendita al pubblico del latte e delle verdure prodotte nei fondi rustici da essi condotti, non sono soggetti all'obbligo della cauzione, in quanto che nella loro attività agricola è a dismisura prevalente il carattere della produzione che non quello della vendita.

PRESENTARE LA DOMANDA PER L'ESERCIZIO di VENDITA

Per evitare gli inconvenienti di un soverchio affollamento agli sportelli negli ultimi giorni, che renderebbe malagevole il compito degli impiegati e possibili le confusioni e gli equivoci, il Municipio raccomanda ai signori commercianti di affrettare, nel loro interesse, la presnetazione delle domande per gli esercizi di rivendita all'apposito ufficio aperto in via Rialto (ex negozio Gaudio) e di non attendere l'approssimarsi della scadenza del termine fissato, come è noto, alle ore 18, del 31 corrente.

UNA RIUNIONE DI ESERCENTI

Alle ore 15 di ieri, presso la sede della Federazione Friulana Fascista dei Comercainti, si sono riuniti numerosi esercenti della nostra città, sotto la presidenza del fiduciario di Sezione sig. Antonio Tamburlini, fungendo da segretario il rag. Amedeo Manfrin.

Gli esercenti erano stati convocati allo scopo di chiarire loro quanto riguarda l'applicazione della nuova legge di P. S., le nuove tariffe e le tasse di concessione governativa. Chiarimenti che fuorono dati ampiamente dal rag. Manfrin, con una pratica illustrazione di tutti i nuovi provvedimenti.

La riunione si prolungò fino alle ore 16.30.

UNIVERSITA' POPOLARE
CONFERENZA DEL CAV. GRASSI

Questa sera, alle ore 21, seguirà all'Università Popolare la conferenza del cav. A. Libero Grassi su «Edifici e istituzioni udinesi scomparsi». Conferenza che, per il tema e per la notorietà dell'oratore, ha estato viva aspettazione.

Ricordiamo che l'ingresso è libero e la sala è riscaldata.

ASSEMBLEA DELL'A. C. UDINESE

Il Consiglio direttivo dell'Ass. Calcio Udinese ha fissato di indire la assemblea dei soci per la sera di martedì 25 corrente. Con comunicato che domani pubblicheremo sarà reso noto il luogo di riunione.

Nota storica

Sfogliando un manuale di memorie, trovammo che ierl'altro ricorreva il trecentesimo trigesimo II.o anniversario dalla fondazione della casa secolare delle Zitelle in Udine. Per accertarci, inviammo il cronista sul luogo, e fu accolto con deferente cortesia ed ospitalità.

— Dunque ieri fu la loro festa?

— Ma di che festa parla? — chiesero le buone suore ad una voce.

— Intendo la loro festa.

— Ah! si, ha ragione...

E qui l'ottima superiora, (che in linguaggio conventuale appellasi Madonna) ci fornì, con storica precisione e chiarezza, la conferma della nostra ricerca. Al congedo, un'arzilla simpatica vecchietta, informata del nostro «perchè», interloquisce, in perfetto veneto:

— *Sì, xe proprio vero, ieri tresento trentadò ani, la contessa Flavia Franzipane, con una sola putela, la ga impissà el fogo per la prima volta in sta casa; e se la vol vèder la vegna con mi.*

Con nostra intima soddisfazione visitammo l'autentico ambiente, un vero cimelio del tempo. Sono quattro cinque stanzuccie, ove travate, pianellatura, modiglioni, scale, gradini, passamano, telai, decorazioni, tono di luce, parlano con eloquenza di tre seco'i retro.

Con effusione stringemmo la mano alla simpatica vecchietta e la ringraziammo della sua graziosa uscita, che per un istante ci fece rivivere nei bei tempi dei nostri lontani antenati.

Arte e Teatri
WETRYK AL SOCIALE

Stasera avremo, dunque, la prima rappresentazione di questo grande artista. Il complesso degli esercizi, la figura simpatica, la distinzione, la sveltezza ed abilità e specialmente — dote tanto rara in simili artisti — la parsimonia di parole di Wetryk lo pongono nettamente al di sopra dei molti, dei moltissimi conosciuti.

Gli esperimenti, i giochi, gli scherzi sono eseguiti davanti al pubblico, che è messo nelle migliori condizioni per scoprire i trucchi e gli imbrogli, ma invano.

Degna cornice allo spettacolo vivo, attraente e curato sarà una messa in scena splendida e sfarzosa: scene bellissime del '700, giapponesi, indiane e costumi artistici ed intonati con gusti all'ambiente.

LA COMPAGNIA FRACCAROLI

Un avvenimento artistico: dal 27 corrente seguiranno cinque recite straordinarie della Compagnia di Arnaldo Fraccaroli, con Tina Paternò e Remo Lotti.

Cinema Concerto Eden

Note sul capolavoro di Victor Hugo

I MISERABILI

Da molto tempo non si verificava nelle sale cinematografiche d'Italia un interessamento così vivo, così convinto da parte degli appassionati dell'arte muta. In questo periodo di visione del film «I Miserabili», anche i reietti a questo genere di divertimento si sono ricreduti che la cinematogrgafia non è un passatempo da ragazzi; ma bensì vi è inoculata tanta arte, tanta da imparare, da approfondire la propria dottrina culturale.

« I Miserabili » un'opera così potente non illustra soltanto un fatto, o da vita ai personaggi creati dall'autore ma simbolizza il concetto, tratta la base filosofica per la quale sopratutto il grande Victor Hugo si è inspirato negli alti ideali di umanità.

Ancora al Cinema Edene furoreggia il secondo capitolo « Cosette » programma diviso in sette atti che può anche essere veduto come spettacolo isolato, e viene replicato per le ultime volte oggi venerdì 21 e domani sabato 22 gennaio dalle ore 14 (2 ponteridiane).

Speciale commento musicale a grande orchestra; prezzi normali escluse riduzioni ed inviti.

Domenica 23 corr. 2. Anniversario della morte del massimo artista italiano Amleto Novelli, visione del suo ultimo ed immenso capolavoro « Il Corsaro » copia nuovissima.

Una osservazione giustificata al Touring Club Italiano

Col titolo che precede pubblicammo, alcuni giorni fa, il testo di una lettera diretta dal concittadino sig. Luigi Pagavini, al Presidente del Touring Club Italiano, lettera che, riferendosi al terzo volume della Guida d'Italia edizione tedesca, di prossima pubblicazione, concludeva col proporre che a quel volume, anzichè il progettato titolo di «Unteritalien», fosse dato il titolo di «Suditalien», ritenuto, in base ad un complesso di considerazioni, più appropriato e conveniente dell'altro.

Si è l'on. Presidenza del T. C. I. reso esatto conto della tesi enunciata al riguardo dal sig. Pagavini? Riteniamo lecito dubitare, dopo letta la risposta ieri pervenuta al signor Pagavini stesso da parte di quella Presidenza, giacchè, in sostanza, essa declina la fattale proposta e significa di voler lasciar sussistere il primo dei due titoli surricordati, adducendo questa motivazione:

Touring Club Italiano
Direzione Generale

Milano, 18 gennaio 1927.
Sig. Luigi Paggavini, Udine

Riceviamo la Sua cortese del 10 corr. e La ringraziamo cordialmente dell'interesse che Ella prende alle opere del Touring. Non crediamo tuttavia che nella parola «Unteritalien» sia contenuto altro concetto che quello di designazione geografica. Se nell'italiano «Bassa Italia» può essere implicito un male inteso senso di inferiorità, il caso è ben diverso per la parola «Unteritalien». Nella lingua tedesca è assai frequente la divisione di una regione in «Ober», «Mittel», «Nieder» oppure «Unter». E se non si dice Unterfranckreich, si dice sempre Unterfranken, Unterdingypten, Unterregaldin, Unterelsass, ecc. come si usa Niederoesterreich, Niederpfalz, Niederbayern, Niederdeutschland, Niedersachsen, Niederschlesien, Niederungarn, ecc. Analogamente si è imposto l'uso di ober, Mittel e Unteritalien, a preferenza di quella Nord e Suditalien. Con ciò dipende anche dalla forma allungata del paese, così differente da quella della Francia e da quella della Germania. Occorre poi notare che la nostra edizione tedesca è divisa in tre volumi; la divisione Nord e Suditalien non è perciò adatta, mentre per proprio quella adottata («Northern Italy» l'edizione inglese (in due volumi) comprendendo in tale denominazione il territorio a Nord di Roma, e «Southern Italy»)...

Certamente, l'argomento è di quelli che si prestano alle più ampie e svariate discussioni; ma, in ultima analisi, non ci dispiace la replica inviata in proposito dal sig. Pagavini all'illustre presidente del T. C. I., ed anzi la riproduciamo testualmente qui appresso, come pure approviamo cordialmente la chiamata in causa della nostra benemerita Soc. Alpina Friulana ed auguriamo che essa abbia ad interessarsene, sollecitando magari il competente concorso di qualche autorevole studioso di tale materia.

Ecco il testo della anzidetta replica:

Udine, 20 gennaio 1927.
Ill.mo Sig. Presidente
del Touring Club Italiano
MILANO

Letta la riv. Sua lettera del 18 corrente della cui cortesia vivamente La ringrazio, mi permetto soggiungere ch'essa mi lascia l'impressione che l'argomento prospettato, in maniera certo troppo imperfetta con la mia precedente, non sia stato approfondito quanto credo meriti, data appunto la grande diffusione, in paesi tedeschi, che sarà data alla pubblicazione in parola, e tenuto conto dell'alta e complessa importanza che rivestirà quell'Opera, destinata non solo a sostituire il «Baedecker», ma, come è nei voti di tutti gli italiani, magari anche a cancellare la memoria.

Io sono sempre più saldamente convinto che quell'«Unteritalien» sia più o meno improprio ed inopportuno, perchè si presterebbe ad espressioni non espresse ironie tedesche, le quali in nessun caso potrebbero giovarci.

Nel linguaggio geografico tedesco, scritto e parlato (basta aprire l'edizione tedesca dell'Atlante Stieler, il quale, fra altro, divide l'Italia in «Ober-Mittel e Suditalien», per constatarlo), si rileva, per esempio, che i prefissi avverbiali «Unter», «Ober» e «Nieder» sono generalmente riferiti a piccole unità geografiche (provincie, regioni e limitato gruppo di regioni) ed a paesi d'importanza più o meno secondaria; e servendo a distinguere il «basso» dall'«alto» (come anche da noi, che diciamo: Alto e Basso Milanese, oppure Alto e Basso Friuli), corrispondono più che altro alla direzione del corso dei fiumi ed a considerazioni locali di indole topografica od altimetrica, senza riguardo ai punti cardinali.

Obiettivamente pensando a parlando, io credo che nessun geografo tedesco dirà mai «Unteritalien» come credo non abbia mai detto nè «Unterdenstschland», nè «Untermegland» come credo non abbia mai detto nè «Unterdeutschland»; nè tanto meno, «Untereurops»; ma, in luogo di quell'Unter mette sempre il prefisso «Süd». Si dice invece, e sta bene «Unterfranken» equivalente alla tedesca bassa (ed occidentale) Franconia (da non confondere, naturalmente, con la Francia); «Unteraegypten» che è poi l'Egitto settentrionale, mentre la «Oberayern» è la Baviera meridionale ecc. ecc.

Per concludere, io penso ed auguro che l'edizione tedesca della guida d'Italia, compilata dal T. C. I. con cuore e spirito italiani, ma con conoscenza profonda della lingua e della mentalità tedesca, abbia ad uscire, per quanto riguarda il 3.o volume, con in fronte il titolo di «Suditalien» che evochi tosto nella mente del tedesco lettore il concetto della grandezza del nostro paese e glielo faccia immediatamente collocare, anche sotto questo rispetto, accanto alla grande Germania, alla grande Francia, alla grande Inghilterra, alla grande Russia, anzichè vicino alle bellissime e gloriose ma piccole terre dell'Engadina, del Palatinato, dell'Alsazia, della Franconia e ... pure del mio piccolo ad amato Friuli.

Mi creda, Ill.mo sig. Presidente, con particolare distinzione dev.mo

Luigi Pagavini.

Il nuovo fabbricato della R. Scuola Complementare

La R. Scuola Complementare «Pacifico Valussi» ha preso possesso della nuova sede, poco lungi della precedente, nel fabbricato la cui facciata principale guarda la piazzetta dello Ospedale, verso la via Cavallotti. Però, soltanto in questi giorni, i lavori di completamento dell'edificio furono ultimati.

Una visita fatta ci ha lasciato ottima impressione: questo edificio scolastico, inalzato a cura dell'ingegnere capo del Comune cav. uff. ing. Cesare Paldi è veramente degno di qualsiasi grande città.

Impongono il magnifico atrio, il bellissimo scalone, gli ampi corridoi, le spaziose ed ariose aule.

Al piano terreno trovasi la Presidenza, la Segreteria con archivio, la Sala dei Professori, la Biblioteca, due vaste e belle aule per disegno e proiezioni, la Palestra, gli spogliatoi e le classi femminili.

Al piano superiore trovansi le classi maschili, il Museo di Scienze naturali e l'Aula Magna.

Ottimo il materiale di arredamento e disposto con molta praticità.

Insomma una sede saluberrima e veramente bella.

***

E poichè ci si offre il destro di parlare della R. Scuola Complementare, i cui meriti sono troppo poco conosciuti, ricorderemo che la licenza che in essa ottengono gli alunni ed alunne è degna d'ogni considerazione, poichè oltre ad una solida coltura data da professori speciali nelle varie discipline, essa dà adito agli impieghi privati e governativi. La Licenza Complementare dà anche diritto di ammissione senza esami a Scuole Superiori, come le industriali, le agrarie le artistiche e le commerciali.

La Scuola di Udine si è fatta molto onore nel presente. Preside, Professori e personale subalterno hanno sottoscritto per L. 28100, gli allievi per L. 14800, la Cassa Scolastica per L. 3000.

Si tratta di un totale di L. 43900 del quale L. 37300 interamente versate. Sono inoltre numerose le conversioni dei Buoni del Tesoro fatte da Professori e dalle famiglie degli allievi.

Merito questo della chiara prof. Ida Stefanoni, la quale, con molto senno e amorosa assiduità, regge le sorti della Scuola Complementare.

Per chi vuol emigrare

Il Questore comm. Bodini, comunica che il Governo Francese ha preso improvvise disposizioni già in applicazione per l'ammissione degli emigranti in Francia. In dipendenza ritorio di operai sprovvisti del contratto di lavoro «vistato dalla sede Centrale di Parigi, Ministero del Lavoro, e dei membri di famiglia sprovvisti dell'atto di chiamata rilasciato su carta bollata vistato dalla Prefettura Francese, oltrechè di contratto di lavoro se in età lavorativa». Per contratti agricoli e, pei permessi non ancora scaduti per la sola Regione Sud Ovest Francia, nulla è modificato.

Ad evitare reiezioni ed affollamenti nelle frontiere di Modane e di Ventimiglia, i passaporti per la Francia saranno rilasciati subordinatamente alle esistenze delle ... delle alla frontiera.

Il visto consolare Italiano, ovvero dell'Ufficio Emigrazione di Parigi, sono sempre obbligatori.

Tutte le domande di passaporto per la Francia che perverranno alla Questura non corredate dai documenti, saranno senz'altro respinte.

Tre fotografie per ottenere i passaporti

A partire dal 1 febbraio p. v. coloro che richiedono il passaporto dovranno esibire tre copie del ritratto fotografico, autenticate dalle Autorità Comunali, per modo che, una si applichi sul passaporto, una si conservi negli atti d'Ufficio, e la terza si trasmetta contemporaneamente al rifascio del passaporto, all'Ispettorato di Emigrazione del porto d'imbarco e delle frontiere di passaggio e che stesso dovrà fornire nella domanda di richiesta del passaporto.

SINDACATO AGENTI DI NEGOZIO ED IMPIEGATI PRIVATI

Il segretario del Sindacato impiegati Privati ed Agenti di Commercio comunica a tutti gli iscritti che nei giorni di martedì, giovedì e sabato di ogni settimana, dalle ore 20.30 alle 21 ed alla domenica dalle ore 10 alle 11.30, presso la sede del Sindacato stesso in via Beato Odorico da Pordenone 1 (locali ex Corte d'Assisi) potranno ritirare la tessera del Sindacato per l'anno 1927.

Per il monumento in Udine al poeta Giuseppe Ellero

Ci siamo interessati di conoscere a quanto ammonta finora la somma raccolta per erigere un ricordo monumentale in Udine al poeta mons. Giuseppe Ellero; e ciò nell'occasione che ci furono versate ieri lire 750 per tale scopo, di offerte in gran parte già annunciate.

Tutto il danaro è stato da noi depositato alla Banca Cattolica di Udine. Essendo il nostro Direttore cassiere del Comitato per il monumento stesso. Gli interessi maturati nel corso del 1926 furono di lire 1180 e 85 centesimi e a somma complessiva al 31 dicembre, fra depositi e interesse, ascendeva a lire 31.305.85. Con le 750 lire depositate ieri, il totale ascende a lire 32.055.85.

Crediamo che il Comitato si radunerà prossimamente per discutere qualche provvedimento definitivo in merito.

Trigesimali per S. E. Mons. Francesco Isola

Nella Chiesa di S. Pietro M. sono incominciati i lavori di addobbo funebre per le funzioni di trigesima, fissate per lunedì 24 corr, ore 10. Si eseguirà una grandiosa messa del Gruber, e la mesta cerimonia assumerà carattere di primo ordine, anche per l'intervento di cospicue personalità delle due Diocesi.

Pontificherà S. E. Paulini, successore in Concordia e presenzierà il nostro Arcivescovo mons. Rossi.

Ecco le due epigrafi che figureranno sulle lunette dei portali esteriori:

«Francisco Isola — oncordiensium inde Adrianapolitano Episcupo — XXX ab exitu ejus die — nepotes in lacrymis — rite funus instaurant. — Moesti succedite cives - pacem in Christoadprecaturi- ante diem IX calendas februarias MCMXXVII (A Francesco Isola — Vescovo di Concordia. poi d'Adrianopoli — nel 30. giorno della sua morte — i nepoti in lacrime — debitamente rinnovano suffragig — Udine 24 gennaio 1927).

«Adeste sacris o fideles — Sunt parentalia — Francisci Episcopi — antiquae virtutis viri — animarum olim in hoc templo solatoris — quotquot pii estis — Solatia coelestia — rependite — (Presenziate o fedeli al sacro rito — oggi sono i suffragi per Francesco Vescovo — uomo d'antica virtù — un tempo consolatore di anime in questo medesimo tempio — Quante qui siete pie persone a lui rendete — il ricambio consolatore).

La Chiesa di S. Pietro Martire fu scelta per avere ivi mons. Isola celebrato durante il corso di ben ventidue anni come Sacerdote officiante.

Anniversario della morte di Graziadio Isaia Ascoli
GLORIA FRIULANA

Oggi, ventesimo anniversario della scomparsa del dotto linguista goriziano Graziadio Isaia Ascoli, ben altrimenti che con pochi cenni si dovrebbe ricordare la sapienza ed i meriti altissimi di Lui. L'«Archivio glottologo» tuttora fiorente sotto la salda guida del valido glottologo Pier Gabriele Goidanich, della cui amicizia onoromi, e il monumento più insigne e più granitico delle sue opere autorevoli di quelle opere indefesse di lavoratore tenace e d'indagatore operoso nel campo dei nostri studi linguistici; ed elogiare l'opera di un uomo è ricorarne la vita intemerata con deferenza e umiltà.

I tesori di ricerche etimologiche, di scientifici studi che ci rivengono alla mente, i momenti di stupore da cui furono pervasi i grossi mammoni del genio teutonico allorchè appresero da Gorizia, da terra italiana, che un umile maestro di saperes'inmpancava a dettar legge e riteneva di potare seco loro discutere in una disciplina oltralpe nata e cresciuta e che supponevano solo in Allemagna potesse e dovesse rigogliosamente fiorire; riappare per merito dell'opera sua quindi tutta la vita sua ai nostri occhi.

E lo vediamo lottatore girar per accademie e biblioteche; tentar il grande volo verso la scoperta dell'ipotetico nesso ariosemitico, onde cercar se fosse possibile che in epoche preistoriche sia gli idiomi indoeuropei che i semitici uscissero da un unico ceppo; ridursi poi più intelligentemente nel campo ariano, per eccellere negli studi della nostra lingua e dei nostri dialetti.

Perdita enorme, perdita immane fu quella dell'Ascoli: e noi, da questa piccola terra friulana che gli fu culla, unitamente alla Milano che seconda patria egli ritenne, mandiamo mestamente alla sua memoria oggi una voce di ricordo, una parola di amorevole rimpianto.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

CONGREGAZIONE DI CARITA' — In morte di Emma Sabot Tonini: Scaini Guglielmo 10, Tonini Romolo 25, Brusconi Antonio 5 — di Luigia Canciani ved. Ferigo: Brusconi Antonio 5; Luigia Busolini Pirona 10; Albano e Emilia Bisaro 25.

SCUOLA E FAMIGLIA — In morte di Luigia Canciani Ferigo: Famiglia Fabris Mazzoni 50.

ORFANI DI GUERRA — In morte di Emma Sabot Tonini: Romolo Tonini 25, Giuseppe Del Negro 10 — di Vittorino Cargnelli: Famiglia Franco Franzolini 10, Giuseppe Del Negro 10 — di Maria Pilosio di Lenna: Enea Spivach 5, Giovanni Gremese 5 — di anna Marzuttini: Giuseppe De Clemencig 10.

ORFANE DI VIA RIVIS — In morte di Anna Marzuttini: cav. Clemente Clemencig 10.

GRAVE CADUTA DI UNA SESSUAGENARIA

Maria Rumignani di anni 60, fu Luigi dimorante in via Pozzuolo, fu accolta ieri al nostro Ospedale per fratura del radio sinistro.

La povera donna riferì di aver riportato tale lesione, cadendo accidentalmente nei pressi della sua abitazione.

Insediamento del Commissario Prefettizio all'Associazione Agraria Friulana

Ieri mattina il cav. rag. Umberto Castagnoli della nostra Prefettura ha preso possesso dell'Ufficio di Commissario prefettizio per la provvisoria gestione dell'Associazione Agraria Friulana, ricevuto cordialmente nella sede dell'Associazione medesima dal vice presidente co. Gino di Caporiacco e dai consiglieri co. Orgnani Martina, cav. uff. Micoli Toscano, cav. avv. Capsoni e cav. Villoresi.

L'ultimo numero dell'«In alto»

Un articolo commemorativo del prof. «Olinto Marinelli — suoi meriti per la conoscenza delle Alpi del Friuli, dettato con amore e perfetta conoscenza dal prof. Arrigo Lorenzi della R. Università di Padova. «Ai Tuoi amici (così chiude), quelli che avevano consuetudine di occuparsi degli stessi Tuoi studi e apprezzavano la Tua parola franca e disinteressata e per i quali avevi sempre qualche pensiero gentile, sembra che una parte di loro medesimi se ne sia andata con la Tua vita. Ardui i compiti di coloro che rimangono e si guardano intorno confidando nei più giovani. Ma Tu vivrai in mezzo a noi spirito benevolo ed animatore. Udine invidia a Firenze il Tuo sepolcro; tuttavia verremo a trovarti coi nostri figli e Ti porteremo i fiori delle Alpi a Te particolarmente cari. Essi li avranno cercati intorno ai Tuoi ghiacciai sulle vette alle quali volgesti lo sguardo indagatore e Ti concedettero la gioia suprema di raggiungerle. E i fiori delle Alpi friulane in lor linguaggio diranno al visitatore della nostra riconoscenza e della Tua poesia».

Altri scritti interessanti: Cenni sulla struttura geologica del Friuli (un capitolo inedito della Guida del Friuli secondo il primo progetto di Giovanni Marinelli, esumato dal di lui figlio prof. Olinto) — Le condizioni dei ghiacciai del Canin nel 1925 del prof. Ardito Desio — Necrologi di Graziano Vallon (dott. L. Colussi) e del prof. Francesco Musoni (prof. Michele Gortani) — Escursioni e salite di Soci — Ricoveri e sentieri — Bibliografia.

Una «Cineteca» per le scuole medie della regione

Il Ministero della pubblica Istruzione, col sano intendimento, che lo guida a introdurre via via nelle scuole tutti quei ritrovati della scienza moderna, che possono dare efficace rincalzo all'opera didattica, ha gettato recentemente le basi di molte cineteche regionali per le scuole medie. Una di tali cineteche è stata istituita anche a Trieste e deve servire a tutti gli istituti d'istruzione media dipendenti dal Provveditorato agli Studi della Venezia Giulia e di Zara. Essa ha sede presso la R. Scuola complementare «Guido Corsi» e sta ormai per entrare in funzione. Presentemente è costituita da una collezione di novanta pellicole, scelte con le scorte dei programmi d'insegnamento, le quali hanno un valore complessivo di oltre 35.000 lire.

Secondo il desiderio del Ministero della Pubblica Istruzione, essa deve divenire un vero centro di attività didattica e culturale ed essere pertanto a continua disposizione delle scuole medie che ne abbiano bisogno ai fini didattici. L'autorità scolastica regionale ha ferma fede che il funzionamento di questa nuova istituzione scolastica riuscirà feconda d'utilità all'insegnamento medio, cui tante cure ha dedicato e dedica in questi anni di salutare risveglio della Nazione il Governo fascista.

DUE SARTINE INVESTITE DA UN'AUTO

Ieri sera, verso le ore 18, le signorine Luigia Bertolassi di Domenico di anni 17 dimorante in via Torino e Ines Driussi di Luigi di anni 16 abitante in via Alessandria, entrambe sarte presso la Ditta Basevi transitando per via Tricesimo dirette alla loro abitazione, furono urtate e gettate a terra da un'automobile.

Le sartine prontamente soccorse da alcuni passanti furono poscia accompagnate al Civico Ospedale ove il sanitario riscontrò ad ognuna escoriazioni multiple guaribili in 10 giorni.

Una delle infortunate affermò che l'investitore è tale Massimiliano Fabbri di Chiavris.

Sui pozzi Neri in Via Gorizia

Riceviamo:

Cara Patria,

Dobbiamo rivolgere una pubblica protesta all'Ufficio d'igiene del Municipio di Udine per il mantenimento, anzi per il ripristino, del deposito Pozzi neri tuttora esistente fra Via Gorizia e Via Codroipo. Sia per la vicinanza delle scuole del Comune, quanto per i molti fabbricati che circondano tale deposito esso si rende dannosissimo alla salute pubblica.

Fino dal 1925 erasi convenuto tra il Municipio e la società anonima pozzi neri di trasportare la fogna presso il Torrente Torre entro il termine di detto anno. Difatti per un certo periodo non venne immesso nulla nelle vasche e tutto faceva credere che finalmente, almeno nell'estate 1926 fosse sparita tale bruttura in un centro molto abitato. Ma dal settembre scorso si ritornò daccapo a fra riempire le vasche e sembra che, malgrado le proteste verbali dei vicinanti, si continui come per le passato!

Se la commissione d'igiene comunale non crede di risolvere subito tale questione, (come giustamente fa sempre valere tale suo diritto verso i privati cittadini) saremo costretti a ricorrere presso le superiori Gerarchie.

Grazie dell'ospitalità.

Gli abitanti di via Gorizia, via Codroipo, via Tarcento e viale Feulli.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Il R. osservatorio locale ci comunica la situazione di stamane alle ore 8: Pressione a O: 739.71 — Pressione al mare: 750.85 — Temperatura: 3.6 — Umidità (0-100): 70 — Vento: Nord-Est forte — Nebulosità (0-100): 4 — Tempo: bello — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 10.6; minima 3.4.

Sull'invio dei militari ai distretti e ai corpi

Il Comando di Distretto Militare di Udine, informato che diverse amministrazioni comunali, a causa dell'invasione nemica del 1917, erano rimaste sprovviste dalla Istruzione per l'invio dei richiamati ai Corpi ed ai distretti (Edizione 1913) si è affrettato a farne richiesta al Ministero della Guerra, il quale ha risposto di non poter ad essa aderire non avendo disponibile alcuna copia della istruzione in oggetto avvertendo nel contempo che tale istruzione non è più applicabile, non essendo al corrente con le disposizioni vigenti.

Soggiunse infine, che è in corso di compilazione una nuova istruzione ai Capi delle Amministrazioni, comunali, che, non appena pubblicata sarà diramata a tutte le autorità interessate.

PER I PORTIERI ED I CUSTODI

La locale R. Questura rammenta che, in base all'art. 61 del T. U. della Legge di P.S., gli esercenti il mestiere di portiere di case ed alberghi o di custodia di magazzini, stabilimenti, uffici a simili debbono iscriversi presso le Autorità locali di P. S. ritirando apposito certificato.

Avverte, nel contempo, che in questi giorni si provvederà ad opportuni accertamenti ed alle conseguenti denunzie del caso nei confronti dei ritardatari.

Per conseguire detta iscrizione è d'uopo che gli interessati producano apposita istanza in foglio bollato da lire due corredata dal certificato penale e di una marca da lire tre.

La istanza deve essere vistata della persona presso la quale l'interessato presta servizio.

Corriere Giudiziario

Corte d'Appello di Venezia
UN TENTATIVO FALLITO

Massimo Bertocco di Romano di anni 26 da Anguillara e Antonio Coceanigic di Luigi di anni 30 di Udine furono, il 26 agosto scorso, dal Tribunale di Udine condannati rispettivamente a 2 anni e 3 mesi e ad anno e sei mesi, essendo stati ritenuti colpevoli di un tentativo di furto in danno di certo Luigi Don, fatto nella notte dal 18 al 19 maggio in Pavia di Udine.

La Corte ha ridotto la pena pel Bertocco ad un anno e mesi dieci e per il Coceangic ad un anno.

IL DISASTRO TRAMVIARIO DI PALUZZA

A nove mesi e dieci giorni di reclusione e 1160 di multa fu condannato il 20 luglio scorso dal Tribunale di Tolmezzo il capotreno della tramvia del But Guglielmo Aganetto fu Pietro di anni 35 da Paluzza, essendo stato ritenuto responsabile del disastro tramviario di Paluzza avvenuto il 31 dicembre 1925 in cui trovò la morte certa Pier Rina e rimasero ferite varie persone.

Contro questa sentenza l'Agagnet to appellò, ma la Corte non fece che confermare la sentenza del Tribunale.

***

In Pretura

Giudice: Pretore cav. Sanesi — P. M.: avv. Baldassi — Cancelliere: rag. Grimaldi.

ATTEGGIAMENTI PERICOLOSI DI CAPO D'ANNO

La mattina di Capo d'anno, la guardia comunale di Basiliano notò un individuo in attitudine sospetta. Infatti osservandolo, senz'essere notatolo vide dopo un po' avvicinarsi ad una bicicletta deposta fuori di un esercizio in Piazza Municipio e... accarezzarla con l'occhio desideroso. In quel mentre uscì dall'osteria il proprietario del velocipede e l'esame che sopra di essa faceva quell'individuo fu bruscamente interrotto.

Sempre quell'individuo allora, si mosse e con rapido passo si diresse alla stazione ferroviaria. Strada facendo passò dinanzi alla farmacia Manganotti dove sulla porta stavano altre due biciclette; si fermò, retrocesse di qualche passo, e ripetè la mossa prima fatta in Piazza del Municipio.

La guardia comunale aveva tutto osservato e certa di aver a che fare con uno... che la sapeva lunga, gli piombò adosso, lo trasse in arresto e lo denunciò per tentato furto di due biciclette.

Trattasi di tale Ugo Ticco fu Udimaco d'anni 26 muratore di Forni di Sopra.

Costui comparso ieri in giudizio al cospetto del Pretore, fu assolto per insufficienza di prove.

NON TRUFFA, MA APPROPRIAZIONE INDEBITA

Il sig. Agostino Cecinelli, impresario delle Pompe funebri, denunciava il 21 dicembre u. s. all'Autorità di P. S. d'essere stato truffato dal giovine Silvio Iseppi di Antonio di anni 19 dimorante in via Ronchi, il quale spacciandosi per un agente dipendente dall'Ingegneria del Circolo Ferroviario di Trieste, incaricato di espletare le pratiche necessarie per l'ottenimento di patenti di abilitazione a guidare automobili, riuscì a carpirgli 100 lire senza naturalmente fargli ottenere quanto gli occorreva.

L'Iseppi comparve ieri in giudizio; fu assolto per mancanza di querela ritenendolo il giudice responsabile di appropriazione indebita.

PER MINACCIE GENERICHE

Giuseppe Galuzzo di Innocente di anni 44 da Terenzano di Pozzuolo il 25 dicembre u. s. mentre stava spaccando legna venne a parole con i fratelli Erminio e Fermo Mulotti che in quel mentre passavano nella strada. Il Galuzzo profferì anche al loro indirizzo delle minaccie e siccome teneva in mano la roncola, i due fratelli credettero trattarsi di minaccie a mano armata; in questo senso si querelarono contro il Galuzzo.

Ieri in Pretura fu però assolto per insufficienza di prove.

L'IMPENITENTE PIERINA

Adami fu Piero, da Cividale, d'anni 48, ricomparve ancora una volta in Pretura per rispondere del reato di questua vessatoria e oltraggio ai vigili urbani, fatto avvenuto a Udine in una via del centro il 2 corr.

Fu condannata ad un mese e 2 giorni di reclusione.

FORNAIO CHE RUBA PERCHE' SENZA... PANE

Il 24 dicembre u. s. tale Giovanni Vesca fu Gio Batta d'anni 47 fornaio di Udine, fu sorpreso a Santa Caterina mentre stava involando una bicicletta depositata fuori dell'osteria di Andrea Covre.

Al Pretore il Vesca ieri confessò il suo fallo, suggerito dalle miserrime condizioni nelle quali si trovava.

Fu punito con 3 mesi di reclusione.

ULTIMA ORA

Il pagamento rateale per le sottoscrizioni relative alla cauzione

ROMA, 21. — Con provvedimento odierno il ministro delle Finanze di concerto con quello dell'Economia Nazionale ha disposto che la facoltà del pagamento rateale nelle sottoscrizioni al Prestito del Littorio, già concessa ai sottoscrittori di un capitale nominale superiore a lire mille, venga esteso, ai soli fini ed effetti della prestazione della cauzioni per l'esercizio del commercio di vendita al pubblico, anche ai sottoscritori di un capitale non inferiore a lire 500. Tutti i certificati di sottoscrizione rateale potranno essere accettati dalle commissioni comunali per il rilascio delle licenze, fino alla costituzione della cauzione, la quale dovrà essere effettuata esclusivamente in certificati interamente liberati.

Per il pagamento della tassa di concessione a condurre autoveicoli

ROMA, 21. — Il ministero delle Finanze ha disposto che il pagamento della tassa di concessione governativa per la vidimazione annuale delle patenti di abilitazione a condurre automobili, motocicli e motoscafi possa essere effettuato oltre che presso gli uffici del registro, anche presso le sei provinciali dell'Automobile Club d'Italia nei capoluoghi di provincia, ove siano regolarmente costituite. Le modalità per il pagamento di detta tassa presso le sedi provinciali dell'A. C. I. sono identiche a quelle in vigore per il versamento della tassa presso gli uffici del registro.

Pertanto le sedi provinciali dell'A. C. I. non sono tenute a rilasciare ai contribuenti interessati alcuna quietanza comprovante il pagamento, ma si dbbono solo apporre sulle patenti di abilitazione le prescritte marche per concessione governativa curandone il regolare annullamento con timbro a calendario. Nulla è innovato circa il termine per il versamento della tassa fissa entro il 28 febbraio di ciascun anno, e permane altresì invariato l'obbligo perentorio degli intestatari delle patenti di presentare dopo il pagamento della tassa le patenti stesse alla R. Prefettura competente per l'applicazione del visto di vidimazione.

Si potranno trasmettere i telegrammi a mezzo telefono

ROMA, 21. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto relativo alle norme per il servizio di trasmissione e recapito dei telegrammi per telefono.

Ogni abbonato al telefono potrà ricevere o trasferire i telegrammi a mezzo della propria linea telefonica, per il tramite di apposito ufficio di dettatura. La trasmissione dei telegrammi per telefono è soggetta oltre che alle ordinarie tasse telegrafiche, ad una sopratassa di lire 0.50 per ogni telegramma di 12 parole e di L. 0.30 per ogni serie successiva di 12 parole o frazione, a favore del concessionario telefonico.

Per ogni rete urbana o gruppi di più reti comprendenti le linee interurbane relative, potrà essere istituito un ufficio di dettatura telegrammi.

Il sussidio all'Istituto Orfani degli impiegati

ROMA, 21. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto col quale si stabilisce che a decorrere dal 1.o gennaio il sussidio annuo di lire 50 mila a favore dell'Istituto Nazionale per gli Orfani degli Impiegati Civili dello Stato è elevato a lire 300 mila.

Per la dispensa dei magistrati amministrativi

ROMA, 21. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto legge col quale si stabilisce che sino al 30 giugno p. v. il Governo ha facoltà di dispensare dal servizio anche all'infuori dei casi preveduti dalle leggi vigenti, i magistrati dell'ordine amministrativo che, per ragioni di manifestazioni compiute in ufficio e fuori d'ufficio, non diano piena garanzia di un fedele adempimento dei loro doveri e si pongano in condizio ni di incompatibilità con le generali direttive politiche del governo. La dispensa è pronunciata con decreto reale su proposta del Ministro per l'interno previa deliberazione del Consiglio dei Ministri.

Una reliquia di San Luigi a Cremona

CREMONA, 21. — Proveniente da Reggio Emilia è giunta la reliquia di S. Luigi Gonzaga su una automobile decorata riccamente di fiori e accompagnata dal vescovo di Cremona. Al confine della provincia si trovava ad attendere la sacra reliquia un numeroso corteo di automobili che la ha poi accompagnato fino alla cattedrale di Cremona, ove dinanzi ad una immensa folla di credenti il vescovo ha pronunciato un discorso inneggiando al governo fascista per la opera altamente moralizzatrice che esso svolge per i costumi delle popolazioni.

Domani la reliquia Aloisiana sarà trasportata nella chiesa di San Luca ove sarà esposta per tre giorni.

Il cancelliere Churchill entusiasta dell'Italia e del Fascismo

Il cancelliere dello Scacchiere Winston Churchill ha ricevuto iermattina, nella sere dell'Ambasciata italiana in Roma i giornalisti italiani ed esteri, ed ha fatto loro dichiarazioni, più ce amabili entusiastiche sul conto dell'Italia e del Fascismo. Ricordò l'antica amicizia franco-inglese, e l'emozione da lui provata, nella primavera del 1915 quando conobbe la clausola segreta del Trattato della Triplice alleanza per il quale in nessun caso l'Italia poteva essere trascinata in una guerra contro l'Inghilterra. Accennò ai suoi colloqui con il Capo del Governo e col ministro Volpi, soggiungendo che furono colloqui puramente privati e d'indole generale.

Disse che nach'egli, come tante altre persone rimase affascinato dal cortese e semplice contegno calmo, sereno, nonostante i molteplici pesi del Governo ed i tanti pericoli. Rimase favorevolmente impressionato dalla posizione della Finanza italiana: v'è molto da rallegrarsene, anche se finora i progressi sono stati minimi; e per vari indizi c'è da sperar bene per l'avvenire.

Parlando delle Corporazioni sindacali, Winston Churchill riconobbe la grande forza dello Stato cooperativistico nella lotta contro i bestiali appetiti e le passioni del leninismo; e se fosse stato italiano, egli sarebbe stato col Fascismo dal principio alla fine. In Inghilterra, c'è un altro modo di fare le cose; ma ogni Nazione ha il suo modo particolare di far le cose; ma egli non dubita che, nella lotta contro il comunismo si riescirà a strozzarlo.

Il Fascismo e il suo aspetto internazionale

A questo punto, l'illustre ministro inglese ha esposto queste affermazioni interessantissime e importantissime, vedendo da lui che fra gli uomini di Stato esteri uno dei più considerevoli.

Dir qualche parola su un aspetto internazionale del Fascismo. Esternamente il vostro movimento ha reso un servizio al mondo intero. Il gran timore che ha sempre tormentato ogni capo democratico o socialista è quello di essere silurato o superato da qualche altro capo ancora più estremista di lui. Si disse che una continua corsa verso la sinistra, una specie di fatale franamento verso l'abisso, fosse la caratteristica di tutte le rivoluzioni. L'Italia ha dimostrato che v'è un modo di combattere le forze sovversive, modo che può richiamare la massa del popolo italiano ad una leale cooperazione coll'onore e gli interessi dello Stato. L'Italia ha dimostrato che la massa del popolo, quando è guidata, apprezza e vuole difendere l'onore e la stabilità della società civile. Essa ha dato il necessario antidoto al veleno russo. Da oggi in poi nessuna Nazione potrà dirsi sprovvista di un'ultima misura di protezione contro tumori cancerosi ed ogni capo socialista responsabile in ciascun paese, dovrebbe sentirsi più sicuro nell'opporre resistenza a dottrine temerarie e livellatrici. La gran massa del popolo italiano ama il proprio Paese ed è fiera della sua bandiera e della sua storia, che non considera incompatibili con una marcia progressiva verso la giustizia sociale e un miglioramento economico.

Queste dichiarazioni del Cancelliere dello Scacchiere dimostrano luminosamente come di giorno in giorno per l'opinione pubblica come il Duce e il regime fascista conquistino e si impongano all'ammirazione degli uomini politici più in vista d'Europa. Churchill ha detto parole che suonano riconoscimento universale del valore storico del Fascismo e mettono la figura di Mussolini al disopra di tutti gli statisti viventi. Il Fascismo è riconosciuto apertamente come il solo antidoto contro il veleno bolscevico, come una rivoluzione restauratrice delle fortune nazionali, come un movimento che ha dato al mondo un modello di nuova costituzione con lo Stato corporativo. Ma non basta. E' proclamato come il solo movimento rivoluzionario in cui non si sia verificato e non sia possibile verificarsi quella corsa all'estremismo, che ha sempre caratterizzato le rivoluzioni del mondo, originando le guerre più sanguinose e i trapassi più gravi. Gli italiani leggeranno con orgoglio le parole di Winston Churchill, che proclama dinanzi al mondo la verità sul Fascismo italiano.

Il ministro Curchill lascia l'Italia

ROMA, 21. — Ieri sera col direttissimo delle ore 21.10 è partito per la linea di Torino il Cancelliere dello scacchiere inglese sig. Curchill. Erano alla stazione a salutarlo l'ambasciatore d'Inghilterra presso il Quirinale e il comm. Brocchi capo di Gabinetto del Ministro delle Finanze on. Volpi.

Un nuovo sistema Stenografico sottoposto al Ministero della P. I.

ROMA, 20. — Si è riunita presso il Ministero dell'Istruzione, una speciale commissione per esaminare un nuovo sistema di stenografia per il quale è stata chiesta la parificazione con gli altri sistemi attualmente riconosciuti dallo Stato. Il nuovo sistema consiste nel dare alle vocali i segni fondamentali che, con opportune modificazioni, indicano anche le consonanti delle sillabe. La commissione in prossime riunioni completerà l'esame del nuovo sistema, e farà conoscere le sue decisioni.

Fin dall'inizio di questo anno scolastico

I CAMBI
LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 21. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi (prezzi di apertura): Parigi 91.30 — Londra 112 — New York 23.10 — Zurigo 445 — Belgio 63.75.

Una società anonima per i tabacchi italiani

ROMA, 21. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto legge relativo alla costituzione della Società Anonima Azienda Tabacchi Italiani (A. T. I.).

L'Amministrazione dello Stato è autorizzata a contribuire sino alla concorrenza di 10 milioni di lire alla formazione del capitale azionario della costituente Società Anonima avente per oggetto lo svolgimento in Italia, nelle Colonie e all'estero di ogni attività relativa alla produzione, alla lavorazione e al commercio del tabacco, del sale, del chinino e loro prodotti secondari nei limiti consentiti dalle vigenti leggi sulle privative fiscali.

Tutti indistintamente gli atti della Società Anonima Azienda Tabacchi Italiani, per la costituzione e per lo svolgimento della gestione dell'azienda avranno lo stesso trattamento in materia di tasse stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I titoli di ogni specie emessi dalla Società predetta saranno esenti dalla tassa di negoziazione. I redditi di esercizio della Società medesima saranno esenti dalla tassa di R. M. per 5 anni decorrenti dal primo gennaio dell'anno successivo a quello della sua costituzione. Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale» del Regno e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Un servizio stenografico statale

ROMA, 21. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto con il quale è istituito un servizio stenografico alle dipendenza del Capo del Governo.

Per tale servizio è istituito un ufficio centrale con sede in Roma e possono essere istituiti in quelle località che il Capo del Governo riterrà necessari uffici locali.

Alle grandi gare di Tarvisio
150 concorrenti

Si stanno prendendo le ultime disposizioni per le grandi gare sciatorie che si svolgeranno a Tarvisio domenica. Le iscrizioni sono pervenute in numero veramente superiore ad ogni aspettativa. Vi saranno oltre 150 concorrenti, fra cui parecchie signorine.

Il Comitato avverte che tutti gli alloggi fissati per sabato sera a Tarvisio sono ormai esauriti, e che quin di chi non avesse ormai impegnato la stanza è preferibile parta domenica mattina col primo treno. In caso di eccessivo affollamento verrà disposto per un treno bis.

Gita degli uccini a Tarvisio

La U. O. E. I. del Dopolavoro a mezzo del proprio «Gruppo Sciatori» indice ed organizza per domenica 23 gennaio p. v. una gita a Tarvisio per presenziare al 4.o Campionato Regionale di Sci della Venezia Giulia.

Per questa gita vige il programma della «Sciatori Udinesi». Per comodità dei singoli partecipanti, il Gruppo Sciatori organizza due carovane regolate dal seguente orario:

Carovana A: Partenza da Udine sabato 22 gennaio, alle ore 17.59 ed arrivo a Camporosso in Valcanale alle ore 2 e pernottamento.

Carovana B: Partenza da Udine domenica 23 gennaio alle ore 4.45 arrivo a Tarvisio alle 8.58.

Carovana A e B, partenza da Tarvisio ore 15.50, arrivo ad Udine alle ore 19.25.

La gita è libera anche ai non soci, i quali all'atto dell'iscrizione, dovranno versare L. 10 ritirando lo scontrino che dà diritto allo sconto speciale del 30 per cento.

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede Sociale in via Brenari 7 e si chiuderanno venerdì 21 gennaio alle ore 21.

I soci in possesso della tessera dell'O. N. D. godranno della riduzione ferroviaria del 50 per cento.

U. L. I. C.
Comitato Provinciale Friulano

Presenti: Djuzzi, Maseri, Angeli — Assenti giustificati: Martinelli, Manzano, Tavano Rossi Furlan.

OMOLOGAZIONE GARE: Visto il rapporto arbitrale si omologa la seguente gara S. Osvaldo-Maffioli 2 a 1.

RECLAMO EDERA S. U. — Visto il reclamo sporto dall'Edera nella gara Edera-S. Rocco del 16 corr. per presunto errore tecnico dell'arbitro, si soprassiede all'omologazione della partita in attesa di dettagliate delucidazioni richieste all'arbitro e di sanare le deficienze di informazioni.

GARE PER DOMENICA 23 corrente: E. S. Osvaldo: Tarcento-S. Osvaldo, ore 14.30 — Campo Norge: Norge-Maffioli, ore 14.30.

ARBITRI. — A. S. Osvaldo: Miani — Campo Norge: Battocchi.

CLASSIFICA UFFICIALE. — A tutto il 16 corrente la classifica risulta essere la seguente:

Girone A: Tarcento p. 16 — S. Osvaldo p. 12 — Maffioli p. 11 — Norge p. 8.

Girone B: S. Rocco p. 11 — Edera p. 11 — U.O.E.I. p. 11.

RECLAMO TARCENTINA. Si prende atto del reclamo sporto dal Tarcento al Comitato Centrale sulla gara Tarcento-Maffioli del 9 corrente.

Il Presidente A. Djuzzi — Il Segretario Maseri

Hindenburg vuole un governo a maggioranza borghese

BERLINO, 21. — Il presidente del Reich, Hindenburg, ha diretto una lettera al signor Marx invitandolo a formare un governo basato su una maggioranza borghese. La lettera rifersva la necessità politica per tutti i partiti borghesi di mettere subito fine alla crisi governativa, di rinviare la soluzione delle divergenze esistenti fra loro e di costituire un governo capace e forte. Hindemburg, dopo aver rilevato nella sua lettera che un governo con la partecipazione della sinistra è attualmente impossibile e che il tentativo della creazione di un governo basato sui partiti medi è fallito, soggiunge che il gabinetto di maggioranza borghese dovrà lavorare con fedeltà alla costituzione per il bene della Patria e osservare particolarmente il dovere di tutelare i giustificati interessi delle masse operaie. Nei circoli parlamentari si ritiene che il signor Marx ha già data la sua adesione all'incarico formulato nella lettera inviatagli dal presidente del Reich.

Una imbarcazione inglese capovolta al Falero
Sottoufficiale annegato

ATENE, 21. — A causa del mare grosso una imbarcazione privata, a bordo della quale si trovavano sei ufficiali della squadra inglese ancora al Pireo che faceva ritorno a bordo delle loro navi, si è capovolta. Un sottufficiale che comandava l'equipaggio di scorta è annegato.

Oggi, salutata dalle salve di uso, la squadra inglese ha lasciato le acque greche.

Campionato friulano liberi II. Categoria
COMUNICATO

Si omologano tutte le gare di domenica, eccetto quella Zoia-S. Osvaldo B. per reclamo S. Osvaldo.

Visto il responso del Comitato Centrale per la gara S. Osvaldo-Audace del 9 si omologa detta partita.

Avendo l'Audace B dato forfait per la partita di domenica, si dà vinta per 2 a 0 all'Albatros. Si avverte che i giocatori audaciani non possono giocare con altre società. Si squalifica per una domenica Piani dell'Albatros. Si ammonisce Ragher, Aurora, Sgobino, Tell, Albatros.

Domenica si svolgeranno le seguenti partite:

A Zugliano: Zugliano-Aurora ore 14.30 arbitro Comini II. — A S. Osvaldo: S. Osvaldo-Norge, ore 13 arbitro Bertoli — Campo Norge: Audace-Zoia, ora da destinarsi, arbitro Geneso.

In margine al Campionato di II. Categoria

Dopo due mesi di accanita lotta, domenica sarà l'ultima giornata di gare per tutte le squadre scese in lizza, ad eccezione dell'Audace, avendo ancora una partita da disputare contro il Norge B. Nel girone A) vediamo il forte Zuliano in testa alla classifica con 12 punti, seguito da lontano dai uomini del minuscolo ed astuto Lanfrit. Domenica p. v. il Remanzacco sarà ospite del Zugliano, speriamo che i rosso-bleu, scendano al gran completo, per poter cancellare, se possibile, il triste ricordo dei 5 a 0. Nel girone B), invece, tre sono le squadre che possono aspirare alla finale. Se domenica l'indiavolata Zoia saprà regolare l'Audace, avrà il vantaggio minimo di un punto per essere messa di fronte al temibilissimo Zugliano sicuro finalista. Basterebbe un attimo di incertezza da parte dei neri stellati del sig. Savio per vedersi «soffiare» l'ambita palma. Ma i bravi ragazzi Audacini sapranno lottare ad oltranza, purchè la Dea bendata li protegga con un po' di fortuna di più del passato. Il S. Osvaldo, invece, rimane chiuso dalla lotta per il semplice fatto che con soli sei punti in classifica il suo massimo sarà di otto. E' superfluo fare pronostici in merito al girone B), ma con tutto ciò e di nostro avviso che dal lotto riuscirà vittoriosa l'Audace. Domenica assisteremo ad una lotta senza quartiere ed i bravi ragazzi di ogni club appartenenti a questo torneo, sapranno essere disciplinati come sempre, senza far sorgere situazioni critiche per chi avrà l'incarico di arbitrare.

G. Genero

Corso Militare di Sciatori in Nevea

Quanto prima e cioè appena le condizioni della neve lo consentono, verrà aperto per il periodo di quaranta giorni il Ricovero Nevea per accogliere quindici uomini di truppa e due ufficiali dell'8.o Reggimento Alpini formanti il Corso Sciatori indetto per la veniente stagione invernale. Nel Ricovero funzionerà il solito servizio d'albergo: tutte le stanze, meno una, saranno a disposizione degli Sciatori borghesi che interessero di approfittare della eccezionale apertura del Ricovero per recarvisi e permanere a scopo sportivo.

Troverai nel Ricovero, le stesse agevolazioni del Ricovero, per speciale disposizione della Autorità Militare, una trentina di paia di Sci che saranno concesse giornalmente in uso agli sciatori borghesi.

I soci della «Sciatori Udinesi» avranno nel Ricovero lo stesso trattamento dei soci della S. A. F. durante l'intero periodo del Corso. La loro qualità di soci dovrà essere provata con tessera regolarmente rilasciata per l'anno in corso.

Sentenza

In Nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e per Volontà della Nazione Re d'Italia. Il Pretore del Mandamento di Codroipo ha pronunciato la seguente Sentenza nella causa penale contro Quaini Pietro fu Francesco e di Galiussi Teresa nato il 18 dicembre 1918 in Bicinicco residente in Bertiolo, imputato di Contravvenzione alla legge 5 aprile 1908 (art. 1). 23 R. D. Legge 15 ottobre 1925 N. 2033 punibile ai sensi dell'art. 48 secondo decreto citato, per avere venduto nel proprio esercizio, in Pozzecco di Bertiolo, dell'olio miscellato per olio d'oliva. In seguito all'odierno pubblico dibattimento, Sentiti il funzionante da P. M. nelle sue orali conclusioni, sentito il difensore dell'imputato e costui per primo ed ultimo. Ritenuto che è rimasta provata la reità del prevenuto dal verbale degli agenti non contradetto con valide prove. Ritenuto che il fatto costituisce il reato indicato e che la pena va applicata con riduzione della metà essendo state commesse senza che il colpevole conoscesse che l'olio posto in vendita non corrispondeva alle indicazioni sui recipienti, ciò che l'imputato ha pienamente provato: Ritenuto che copia integrale della presente va pubblicata a norma dell'art. 61 del R. D. Legge 15 ottobre 1925 n. 2030.

P. Q. M. - Visti ed applicati gli articoli surricordati e gli art. 422 e 429 cod.; proc. pen., dichiara QUAINI PIETRO responsabile del reato come in rubrica e lo condanna alla pena di lire duecentocinquanta di multa fissa e di lire cinquanta di multa proporzionale oltre al pagamento della tassa di sentenza e delle spese processuali. Ordina che copia integrale di questa sentenza sia pubblicata, a spese del condannato, nei giornali «La Gazzetta di Venezia» e «La Patria del Friuli» di Udine e sia affissa all'albo della Camera di Commercio di Udine ed all'albo del Comune di Bertiolo.

Così giudicato in Codroipo addì 7 dicembre 1926.

Il Pretore f.to: *Iommi*

Il cancelliere f.to: *Borelli*

Sentenza

In Nome di Sua Maestà Vittorio Emanuele III, per grazia di Dio e per volontà della Nazione Re d'Italia. — Il Pretore del Mandamento di Codroipo ha emessa la seguente Sentenza nella causa penale contro Baracetti Tullio fu Angelo e fu Vicentini Elisa nato il 21 marzo 1891 in Rivolto, imputato di contravvenzione alla Legge 5 aprile 1908 n. 108 e 23 R. D. Legge 15 ottobre 1925 n. 2033 punibile a sensi dell'art. 48 secondo decreto succitato, per avere venduto nel proprio esercizio in Rivolto dell'olio miscellato per olio d'oliva. Accertato il 2 maggio 1926. In esito all'odierno pubblico dibattimento tenutosi in contradditorio, dell'imputato: Sentito il Pubblico Ministero, il difensore e l'imputato per primo ed ultimo; Ritenuto che il fatto contestato all'imputato come in epigrafe risulta provato dal verbale degli agenti, non contradetto con valide prove; Ritenuto che tale fatto costituisce il reato indicato e che la pena va applicata con riduzione della metà, essendo stato commesso senza che il colpevole conoscesse che l'olio posto in vendita non corrispondeva alle indicazioni fatte, ciò che l'imputato ha pienamente provato. Ritenuto che copia integrale della sentenza di condanna va pubblicata a norma dell'art. 61 del R. D. Legge 15 ottobre 1925 n. 2033. P. Q. M. dichiara Baracetti Tullio colpevole del reato ascrittogli e visti ed applicati gli art. 23, 40, 49 e 61 del R. D. Legge dinanzi citati, 422 e 429 C. P. P.; lo condanna alla pena di lire duecentocinquanta di multa fissa e di lire cinquanta di multa proporzionale, nonchè al pagamento delle spese processuali e tassa di sentenza. Ordina che copia integrale di questa sentenza sia pubblicata, a spese del condannato, nei giornali «La Gazzetta di Venezia» e «La Patria del Friuli» di Udine e sia affissa all'albo della Camera di Commercio di Udine e all'albo del Comune di Rivolto.

Codroipo, li 7 dicembre 1926

Il Pretore f.to: *Iommi*

Il Cancelliere f.to: *Borelli*

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

DICIOTTENNE licenza complementare, conoscenza dattilografia, occuperebbesi presso seria ditta o ufficio di città. Scrivere Casetta 83, Unione Pubblicità, Udine.

DICIANNOVENNE distinta famiglia, esente servizio militare, occuperebbesi presso seria ditta quale contabile, dattilografo Scrivere Casetta 84, Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

AFFITTASI appartamento cinque stanze, cucina. Viale Venezia 25.

La sera del 20 gennaio alle ore 22 cristianamente si spegneva all'età di anni 84, la laboriosa esistenza di

CLEMENTINA CIMOLINI
ved. BORSATTI

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe, Maria col consorte cav. Giacomo Pittoni, la nuora Elisa Raddo ved. Borsatti col figlio avv. Luigi, i nipoti Edoardo, Silvana, avv. Giuseppe, rag. Odorico e i congiunti tutti.

La presente serve di partecipazione personale. Si dispensa dalle visite di condoglianza e si ringrazia fin d'ora, tutti coloro che parteciperanno alla mesta cerimonia.

Codroipo, 20 gennaio 1927.

La Famiglia Grassi ed i parenti tutti con animo profondamente commosso per le solenni manifestazioni di affetto rese al loro Compianto

LUIGI GRASSI

ringraziano con animo grato tutti coloro che vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Arta, 20 gennaio 1927.